



AZIENDA TEATRO DEL GIGLIO - A.T.G.

BILANCIO CONSUNTIVO 2013

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n 39/14 del 24/04/2014

AZIENDA TEATRO DEL GIGLIO - A.T.G. - BILANCIO CONSUNTIVO 2013

RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO
SECONDO LO SCHEMA CEE

A.T.G. - Azienda Teatro del Giglio

Sede: Lucca - Piazza del Giglio;

Fondo di dotazione: € 413.165,52= ; Cod.fisc.01670770468 ;

Reg.Impr.Uff.di Lucca N.01670770468

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013


STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		es. 2013	es. 2012
		(valori espressi in euro)	(valori espressi in euro)
A) CREDITI VERSO ENTI PUBBL.RIFER.			
per capitale di dotazione da versare		0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>			
1) costi di impianto e ampliamento		12.385	0
costo storico €	15.482		
- F.do amm.to "	-3.096	0	0
2) costi di pubblicità		2.700	3.600
costo storico €	4.500		
- F.do amm.to "	-1.800		
3) diritti di brevetto, dir.utilizzaz.op.ingegno		4.243	4.644
costo storico €	52.566	0	0
- F.do amm.to "	-48.324	0	0
6) immobilizzaz.in corso e acconti		0	777
7) altre		155.060	157.740
costo storico €	275.997		
- F.do amm.to "	-120.937		
Totale		174.388	166.760
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>			
2) impianti e macchinario		26.696	19.576
costo storico €	99.414		
- F.do amm.to "	-72.718		
3) attrezz.ind.li e comm.li		445.153	530.317
costo storico €	1.860.410		
- F.do amm.to "	-1.415.257		
4) altri beni		57.605	54.617
costo storico €	389.716		
- F.do amm.to "	-332.110		
5) immobilizzazioni in corso e acconti		0	0
Totale		529.454	604.510
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>			
Totale		0	0
Totale immobilizzazioni (B)		703.842	771.270

C) ATTIVO CIRCOLANTE		es. 2013	es. 2012
<i>I - Rimanenze</i>			
Totale		0	0
<i>II - Crediti</i>			
1) verso utenti e clienti		323.801	215.249
val.nominale €	350.379		
- svalutaz. "	-26.578		
4) verso Enti pubbl.di riferimento		1.460.998	1.463.242
C4-bis) crediti tributari		170.106	189.930
C4-ter) imposte anticipate		0	0
5) verso altri			
- esig.entro es.successivo			
1. Stato		205.792	222.195
2. Regione		40.000	32.000
3. altri enti territoriali, di cui sval	0	0	0
4. altri enti settore pubbl.allargato		0	0
5. diversi di cui sval.		34.466	46.561
- esig. oltre es.successivo		9.618	9.247
Totale		2.244.781	2.178.424
<i>III - Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni</i>			
Totale		0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>			
1) depositi bancari e postali		16.865	37.629
2) assegni		0	1.029
3) denaro e valori in cassa		11.214	13.733
Totale		28.079	52.391
Totale attivo circolante (C)		2.272.860	2.230.816
D) RATEI E RISCONTI			
- ratei attivi		0	0
- risconti attivi		11.566	3.084
Totale		11.566	3.084
TOTALE ATTIVO		2.988.268	3.005.171

PASSIVO		es. 2013	es. 2012
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale di dotazione		413.166	413.166
II - Riserva sovrapprez. quote		0	0
III - Riserve di rivalutazione		0	0
IV - Fondo riserva		0	0
VI - Riserve statutarie o regolamentarie			
-F.do rinnovo impianti		0	0
-F.do finanziam. sviluppo impianti		0	0
VII - Altre riserve: ris.arr.to conv.euro		-2	3
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		-828.775	-710.288
IX - Utile (perdita) d'esercizio		-175.290	-118.486
Totale		-590.901	-415.606
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		0	0
C) TRATTAM.FINE RAPP.LAV.SUB.		477.011	427.619
D) DEBITI			
4) debiti v/banche entro es.succ.		1.994.353	1.941.891
oltre es.succ.		0	95.149
5) deb.v/altri finanz.: entro es.succ.		424	1.016
oltre es.succ.		0	593
6) acconti		195.582	182.140
7) debiti v/fornitori		579.348	457.418
11) debiti v/enti pubblici di riferimento:	c) altri	0	0
12) debiti tributari		28.234	24.336
13) debiti v/ist. previdenza e di sicur. sociale		62.557	41.699
14) altri debiti		241.660	248.918
Totale		3.102.158	2.993.159
E) RATEI E RISCONTI			
- ratei passivi		0	0
- risconti passivi		0	0
Totale		0	0
TOTALE PASSIVO		2.988.268	3.005.171
CONTI D'ORDINE			
- Beni di terzi in comodato		6.303.831	6.294.831
- Fidejussioni ricevute		5.165	5.165

CONTO ECONOMICO			
		es. 2013	es. 2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		840.261	895.787
4) increm.immobilizzaz.per lavori interni		46.601	777
5) altri ricavi e proventi			
a) diversi		20.500	19.591
b) corrisp.(prov.pubblicitari)		22.512	51.457
c) contributi c/esercizio		2.465.792	2.441.651
Totale		3.395.666	3.409.263
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
7) per servizi		1.706.825	1.720.396
8) per godim. beni di terzi		54.126	60.493
9) per il personale:			
a) salari e stipendi		1.093.764	1.053.632
b) oneri sociali		306.578	282.880
c) trattam. fine rapporto		50.297	51.493
	Tot.costo per il personale	1.450.639	
10) amm.ti e svalutazioni:			
a) ammortamento immobilizzaz.immateriali		19.107	15.345
b) ammortamento immobilizzaz.materiali		140.646	145.030
d) svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		1.570	1.040
14) oneri diversi di gestione		109.746	106.658
Totale		3.482.659	3.436.966
Diff. val. e costi prod. (A-B)		-86.993	-27.704
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi		17	87
17) interessi e altri oneri finanziari		36.375	42.405
Totale		-36.358	-42.318
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Totale		0	0

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		es. 2013	es. 2012
20) proventi		13.956	3.771
21) oneri:			
- imposte relative ad esercizi precedenti		- 2	0
- altri oneri		28.152	16.124
Totale		-14.194	-12.353
RISULTATO PRIMA DELLA IMPOSTE		-137.545	-82.375
22) imposte sul reddito d'es.,corr.,diff./ant.			
a) imposte correnti		37.745	36.111
b) imposte differite		0	0
c) imposte anticipate		0	0
23) utile (perdita) d'esercizio		-175.290	-118.486
Il presente bilancio, conforme alle risultanze delle scritture contabili, è vero e reale.			
Lucca, 31 marzo 2014			
Il Consiglio di Amministrazione:			
Rag. Paolo Scacchiotti	Presidente		
Sig.ra Simona Generali	Consigliere		
Arch. Giovanni Parenti	Consigliere		
Prof.ssa Linda Severi	Consigliere		
Il Collegio dei Revisori dei Conti:		DIRETTORE Dott. Manrico Ferrucci 	
Dott. Michele Guidi	Presidente		
Dott. Lucio Mazzia	Componente		
Dott. Ignazio Carlo Antonio Rainone	Componente		

AZIENDA TEATRO DEL GIGLIO - A.T.G. - BILANCIO CONSUNTIVO 2013

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 12 2013

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

Il bilancio dell'esercizio 2013, di cui la presente nota integrativa costituisce parte inscindibile ai sensi dell'art.2423, 1° c., cod.civ., si chiude con una perdita di € 175.290=.

PRINCIPI CONTABILI E STRUTTURA DEL BILANCIO

Principi contabili e di redazione del bilancio - Il progetto di bilancio in esame è stato predisposto nel rispetto dei postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico, sanciti dall'art.2423, 2° c., cod.civ., e nel rispetto altresì dei principi di redazione ex art.2423 bis.c.c., ivi compreso il principio di prevalenza della sostanza sulla forma (nella fattispecie, comunque, non sono intercorse operazioni, quali la locazione finanziaria, i pronti contro termine, gli strumenti finanziari derivati, che richiedono l'applicazione di tale principio), come interpretati dai principi contabili nazionali. In particolare, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale;
- in applicazione del principio di prudenza sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, tenendosi conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- in ottemperanza al principio di competenza l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio cui si riferiscono, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Deroghe - Non si sono verificati casi eccezionali che rendessero necessaria la deroga a disposizioni dettate dal codice civile in materia di bilancio.

Struttura del bilancio - Secondo quanto prescritto dall'art.2423 ter c.c., la struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è conforme, in quanto a contenuto ed all'ordine di esposizione delle voci, al disposto degli artt.2424 e 2425 cod.civ.; è altresì conforme al modello di bilancio delle aziende speciali approvato con D.M. 26.4.1995, adattato per l'accoglimento dei nuovi schemi introdotti dal D.Lgs n.6/2003.

I dati del bilancio in esame sono pienamente comparabili con quelli iscritti nel bilancio dell'esercizio precedente.

In conformità al disposto dell'art.2423, 5° c., cod.civ. il bilancio è redatto in unità di euro, come anche la nota integrativa.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state, in genere, omesse le voci precedute da numeri arabi che risultano con contenuto zero sia nel presente che nel precedente bilancio.

Di seguito si forniscono le informazioni rese obbligatorie dal disposto dell'art.2427 cod.civ.

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI ORIGINARIAMENTE IN VALUTA ESTERA

In generale, si osserva che:

- i criteri utilizzati nella valutazione delle poste di bilancio e nelle rettifiche di valore sono quelli dettati dall'art.2426 cod.civ.;
- nella valutazione degli elementi dell'attivo è stato seguito il principio base del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per l'acquisizione dei fattori produttivi;
- i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto l'esercizio precedente;
- tutti i valori erano espressi all'origine in euro;
- lo stanziamento delle quote di ammortamento e di accantonamento nonché la valutazione dei ratei e risconti sono avvenuti con il consenso del Collegio dei revisori dei conti.

Vengono di seguito esaminati, in particolare, i criteri adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, con esclusione degli oneri finanziari), che viene ammortizzato in quote costanti in base al periodo in cui si ritiene che le stesse esplichino la loro utilità.

a) costi d'impianto e d'ampliamento

I costi d'impianto e d'ampliamento, della cui composizione sarà riferito al successivo punto 3, sono ammortizzati in quote costanti in ragione di 1/5 del valore di acquisizione.

b) costi di pubblicità

Nella voce in esame è stata iscritta la spesa sostenuta nell'anno 2012 per la realizzazione della nuova pagina web, attraverso la quale viene promossa e pubblicizzata la ns. azienda e l'attività svolta.

Al conto economico dell'esercizio è imputata la seconda quota costante di ammortamento nella misura di 1/5 della spesa sostenuta

c) diritti di utilizzazione opere dell'ingegno

La categoria in esame è costituita dal software acquisito in licenza d'uso.

L'ammortamento è stato calcolato in ragione di 1/5 del valore originario, in conformità al piano di ammortamento quinquennale.

d) altre immobilizzazioni immateriali

Sono compresi in tale categoria residuale gli oneri pluriennali per interventi principalmente edili e d'impiantistica di natura straordinaria eseguiti su immobili concessi in comodato dal Comune di Lucca, trattandosi di spese che resteranno a carico dell'azienda, nonché le spese per l'incremento di funzionalità di beni mobili anch'essi in comodato.

Per i costi pluriennali relativi ai beni mobili è adottato l'ammortamento a quote costanti del 20 %, nel rispetto del limite temporale di cui all'art. 2426, n. 5, c.c.; per gli oneri pluriennali relativi agli immobili, sostenuti fino all'esercizio 2006, l'ammortamento ha luogo mediante quota annuale del 4%, in conformità al relativo piano di ammortamento, rielaborato nell'esercizio 2003 sulla base dell'utilità residua degli interventi realizzati, mentre per gli oneri pluriennali sull'immobile sostenuti a partire dal 2007 sono applicate le aliquote corrispondenti alla rispettiva residua durata del contratto di comodato (originariamente stabilita in 30 anni).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ma con esclusione degli oneri finanziari. Per le

costruzioni in economia di scenografie e costumi, suscettibili di un utilizzo pluriennale, la valutazione ha luogo sulla base del costo di fabbricazione, inclusivo dei costi diretti (materiali e manodopera diretta, servizi esterni ed altro personale oggetto di specifica imputazione).

Al costo storico non è stata apportata alcuna rivalutazione, sia monetaria che economica.

Gli ammortamenti delle varie categorie sono stati generalmente calcolati secondo i coefficienti stabiliti con D.M. 31.12.1988, ridotti alla metà per i cespiti acquisiti nell'esercizio.

Costituisce unica eccezione a tale criterio l'ammortamento del costo dell'allestimento scene, per il quale è generalizzato l'adozione del coefficiente del 7,75%, corrispondente alla metà dell'aliquota ordinaria. L'applicazione del predetto coefficiente all'intera categoria in esame si ritiene che consenta la rappresentazione in bilancio del valore residuo corrispondente alla durata di vita utile, considerato che le scene sono suscettibili di un riutilizzo, anche mediante noleggio a terzi, a distanza di anni dalla loro realizzazione.

Le quote di ammortamento così imputate a carico dell'esercizio (iscritte alla voce B10 b del conto economico) sono rispondenti ai relativi piani di ammortamento, elaborati tenendo conto della durata di vita utile delle immobilizzazioni tecniche.

Crediti

I crediti commerciali sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, così come risultante dalla differenza tra il valore nominale degli stessi e le relative svalutazioni. Al riguardo, si fa presente che, previo esame delle singole posizioni, sono state operate ulteriori svalutazioni presunte sulla massa dei crediti per € 1.570=

Si ricorda che è iscritto il fondo di svalutazione crediti tassato a seguito di svalutazioni specifiche di € 6.000= su credito v/l'Associazione Sagra Musicale Lucchese (effettuata nell'esercizio 2011) e di € 16.530= su crediti v/il Comune di Lucca (effettuata nel 2008).

I crediti verso l'ente pubblico di riferimento, i crediti tributari ed i crediti diversi di cui alla voce CII5) sono iscritti al valore nominale, non ravvisandosi rischi di insolvenza dei debitori.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti

L'iscrizione di tale posta risponde al principio di competenza temporale in relazione a componenti reddituali comuni a più esercizi.

T.F.R. di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo debito maturato verso i dipendenti in applicazione della legge e dei contratti di lavoro.

Debiti

Tutti i debiti sono iscritti in base al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Nella voce è iscritto il fondo di dotazione apportato dal Comune di Lucca al momento della costituzione dell'azienda nonché la perdita dell'esercizio.

Costi e ricavi

I ricavi ed i costi, contabilizzati come detto in base al principio di competenza, sono iscritti al netto di sconti incondizionati, abbuoni e premi.

I costi sono rilevati nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate in conformità al principio della competenza, che richiede oltre all'iscrizione delle imposte correnti la rilevazione degli effetti della c.d. *fiscalità differita*, che a seconda della natura delle differenze temporanee dà luogo alla contabilizzazione di imposte anticipate e/o differite.

2) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I movimenti relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali, i cui criteri di valutazione sono stati sopra illustrati, sono riportati nei prospetti che seguono.

a) movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Consistenze dell'esercizio precedente

Voci di bilancio	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortam.	Totale
1) costi d'impianto e ampliament.	0			0	0
2) costi di pubblicità	4.500			900	3.600
3) diritti di brevetto, dir.utilizzaz.op.ingegno	51.445			46.802	4.644
6) immobilizzaz.in corso e acconti	777			0	777
7) altre	265.088			107.348	157.740
Totali	321.810	0	0	155.050	166.760

Variazioni dell'esercizio

Voci di bilancio	Riclassif.	Incres.	Decres.	Ammortam.	Cons.finale
1) costi d'impianto e ampliament.		15.482		3.096	12.385
2) costi di pubblicità		0		900	2.700
3) diritti di brevetto, dir.utilizzaz.op.ingegno		1.121		1.522	4.243
6) immobilizzaz.in corso e acconti		0	777	0	0
7) altre		10.909		13.589	155.060
Totali	0	27.512	777	19.107	174.388

b) movimenti delle immobilizzazioni materiali

Voci di bilancio	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
2) impianti e macchinario	26.696	19.576	7.120
3) attrezzature ind.li e comm.li	445.153	530.317	-85.164
4) altri beni	57.605	54.617	2.988
Totali	529.454	604.510	-75.056

	BII.2 Impianti e macchinario	BII.3 Attrezzature ind.li e comm.li	BII.4 Altri beni
Descrizione			
Costo storico	87.294	1.826.268	370.920
Rivalutazioni es.preced.	0	0	0
Svalutazioni es.preced.	0	0	0
Ammortamenti es.preced.	-67.718	-1.295.951	-316.303
Saldo al 31/12/2012	19.576	530.317	54.617
Acquisizioni dell'esercizio	12.120	34.143	19.555
Riclassificazioni	0	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	-5.000	-119.307	-16.339
Storno f.do amm.per cessioni/rottam.	0	0	-228
Saldo al 31/12/2013	26.696	445.153	57.605

I principali investimenti effettuati nell'anno 2013 (pari a complessivi € 92.553=) sono rappresentati dai costi pluriennali sostenuti per la formazione del personale (€ 15.482=), per la manutenzione straordinaria dell'immobile in comodato (€ 10.011=) nonché dai costi per la realizzazione di nuovo quadro elettrico (€ 12.120=), per macchine d'ufficio elettr. (€ 9.567=) e soprattutto dai costi sostenuti (€ 31.896=) per la costruzione delle scene relative all'opera "Napoli Milionaria", ricompresi nella voce "attrezzature", che sono soggette ad un utilizzo pluriennale sia direttamente dall'azienda che mediante noleggi a terzi. Trattandosi di realizzazione interna i costi relativi al personale dipendente impiegato nella costruzione, ai collaboratori esterni ed al materiale utilizzato sono stati altresì iscritti, per il predetto importo, alla voce A4 del C.E. (incrementi di immobilizzazioni per lavori interni), unitamente alla capitalizzazione dei costi di formazione (€ 14.705=).

3) COMPOSIZIONE DELLA VOCE BI 1) DELL'ATTIVO

I costi d'impianto e d'ampliamento, iscritti alla voce BI 1), si riferiscono ai costi di addestramento e qualificazione del personale dipendente sostenuti nel 2013 per la partecipazione a corsi di formazione aventi ad oggetto: il percorso di armonizzazione e benessere organizzativo, l'aggiornamento sulla normativa relativa alla sicurezza dei luoghi di lavoro ex D.Lgs.n.81/2008, la conoscenza delle tecniche di comunicazione attraverso i social media e per la gestione delle community culturali nonché la formazione ed aggiornamento sugli obblighi stabiliti dal D.Lgs.n.163/2006 in materia di contratti di appalto della pubblica amministrazione. Tali spese, inclusive del costo relativo ai consulenti esterni per l'organizzazione e tenuta dei corsi nonché del costo del personale interno partecipante alle sessioni formative, che hanno contribuito ad accrescere la professionalità dei ns. dipendenti e quindi ad incrementare il valore del capitale umano dell'azienda, sono state capitalizzate in conformità al principio contabile nazionale Oic n. 24.

L'iscrizione all'attivo dello stato patrimoniale, avvenuta con il consenso del collegio dei revisori dei conti, è giustificata dal carattere di utilità pluriennale che le anzidette spese rivestono nell'economia dell'impresa.

Per la ripartizione pluriennale di tali costi viene adottato il criterio di ammortamento per quote costanti in cinque esercizi.

3-bis) RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZ. MATERIALI E IMMATERIALI

Al riguardo, si segnala che sia nei precedenti che nel presente bilancio non sono state apportate alle immobilizzazioni riduzioni di valore ulteriori rispetto a quelle derivanti dall'ordinario processo di ammortamento, non riscontrandosi perdite durevoli del valore residuo così determinato.

4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVO

A - Crediti verso enti pubblici di riferimento per capitale di dotazione da versare

	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
Comune di Lucca	0	0	0
Totale	0	0	0

C - Attivo circolante

CII – Crediti

	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
1) verso utenti e clienti	215.249	108.552	323.801
4) verso Enti pubbl.di riferimento	1.463.242	-2.244	1.460.998
4-bis) crediti tributari	189.930	-19.824	170.106
4-ter) imposte anticipate	0	0	0
5) verso altri			
- entro es.succ.			
1. Stato	222.195	-16.403	205.792
2. Regione	32.000	8.000	40.000
3. altri enti terr.li	0	0	0
4. altri enti pubbl.	0	0	0
5. diversi	46.561	-12.095	34.466
- oltre es. succ.	9.247	370	9.618
Totale	2.178.424	66.356	2.244.780

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
crediti comm.li	231.257	105.835	337.092
cred.v/abbonati	8.494	-2.367	6.128
clienti c/fatt.da emettere	506	6.655	7.160
-f.do svalutaz.cred.comm.	-2.478	-1.570	-4.048
-f.do svalutaz.cred.comm.tassato	-22.530	0	-22.530
Totale	215.249	108.553	323.801

I crediti commerciali sono relativi principalmente (così definendo quelli d'importo superiore a € 10 mila) alle posizioni creditorie nei confronti del Teatro di Livorno (€ 74.162=), del Teatro di Pisa (€ 12.211=), della Unicoop di Firenze (€ 15.860=) e del Comune di Lucca per servizi di vigilanza effettuati con ns. personale in occasione di manifestazioni organizzate dal Comune stesso, rimborsi spese e varie (ammontante a € 169.424=, al netto della svalutazione per € 16.530= del credito derivante dalla fattura di addebito di spese di manutenzione straordinaria effettuate sull'immobile in comodato, mediante accantonamento come detto al fondo svalutazione tassato)

Crediti v/ente pubblico di riferimento

Il credito verso l'ente pubblico di riferimento è rappresentativo dell'ulteriore posizione creditoria v/il Comune di Lucca per le causali sotto indicate:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
contributo Fondaz.Crl su mutuo	236.242	-43.911	192.331
altro contributo Fondaz.Crl	520.000	-70.000	450.000
contributo Fondaz.Bml	20.000	40.000	60.000
contrib.Comune per Casa Puccini	27.000	-27.000	0
contrib.Comune per attività spettac.	92.000	-92.000	0
contrib.Comune per costo collab.2011	18.000	-18.000	0
stanziamento annuale	550.000	208.667	758.667
Totale	1.463.242	-2.244	1.460.998

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
erario c/rit. su int. att.	17	-14	3
erario c/rit 4% su contrib.	57.627	12.586	70.213
erario c/acc.Irap	0	37.014	37.014
-erario c/saldo Irap	0	-37.745	-37.745
erario c/credito Irap	13.486	-13.486	0
erario c/rimb.Ires art.2, DL 201/11	2.019	0	2.019
erario c/cred.Iva	116.780	-18.179	98.602
Totale	189.930	-19.824	170.106

La posizione netta v/l'erario per II.DD., la cui evidenziazione è raccomandata dal principio nazionale n.25 del Cndr-Oic, presenta un saldo a credito di € 69.486= (di cui debito Irap per € 731=, al netto dei relativi acconti, e credito Ires per € 70.216=, determinato essenzialmente dalle ritenute subite su contributi erogati all'Azienda).

Le imposte correnti dell'esercizio, iscritte al punto 22 del conto economico, ammontano a € 37.745= per Irap (in ragione della perdita fiscale dell'esercizio non è invece dovuta l'Ires).

Crediti verso altri

1. Il credito verso il Ministero dello Spettacolo è relativo alla residua parte del contributo concesso per gli anni 2012 e 2013 in riferimento alla stagione lirica (rispettivamente € 94 mila ed € 90 mila) nonchè al credito per i contributi per le spese di vigilanza e sicurezza (€ 21.792=)
2. La posizione creditoria nei confronti della Regione Toscana si riferisce al contributo per l'attività lirica dell'anno 2013.
5. I crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo presentano la seguente composizione e relativa movimentazione:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
crediti v/Inail-Inps	457	-313	144
forn.c/NC da ric	1.595	-809	786
forn.c/saldo dare	97	1.113	1.210
costi anticipati	28.933	-6.509	22.423
debitori diversi	15.480	-5.577	9.903
Totale	46.561	-12.095	34.466

I costi anticipati sono rappresentati da spese sostenute nell'anno in esame ma di competenza dell'esercizio successivo per le seguenti causali:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
pubblicità manifestazioni e spettacoli	18.036	-5.588	12.448
prestaz., trasf., oneri p.spettac.es.succ.	5.678	88	5.766
spese telefoniche	0	1.695	1.695
ritagli, abbonam.e varie	1.042	567	1.609
ticket per buoni pasto da utilizzare	4.176	-3.271	905
Totale	28.932	-6.509	22.423

I crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti dai depositi cauzionali per utenze, contratto di locazione immobiliare e SIAE.

C IV - Disponibilità liquide

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
1) depositi bancari e postali	37.629	-20.764	16.865
2) assegni	1.029	-1.029	0
3) denaro e valori in cassa	13.733	-2.519	11.214
Totale	52.391	-24.312	28.079

D - Ratei e risconti

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
ratei attivi	0	0	0
risconti attivi	3.084	8.482	11.566
Totale	3.084	8.482	11.566

Per le informazioni sulla composizione dei ratei e risconti attivi si rinvia al successivo punto N.7).

PASSIVO**A - Patrimonio netto**

Descrizione	Cons.iniziale	Formazione	Utilizzo	Cons.finale
I - Capitale di dotazione	413.166	0	0	413.166
II - Riserva sovrapprez. quote				
III - Riserve di rivalutazione				
IV - Fondo riserva				
VI - Riserve statutarie o regolamentarie				
-F.do rinnovo impianti				
-F.do finanziam. sviluppo impianti				
VII - Altre riserve: ris.arr.to conv.euro	3	0	-5	-2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-710.288	-118.486	0	-828.775
IX - Utile/perdita d'esercizio	-118.486	-175.290	118.486	-175.290
Totale	-415.606	-293.776	118.481	-590.901

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.82 del 29/11/2013, in sede di assestamento generale, è stata approvata apposita variazione al bilancio di previsione 2013 per la copertura delle perdite dell'ATG degli anni 2007, 2009, 2010 e 2012, e così per complessivi € 828.775= e la conseguente iscrizione del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 Tuel è stata approvata con la successiva deliberazione del Consiglio Comunale n.96 del 17/12/2013. Con quest'ultima deliberazione, inoltre, il Consiglio Comunale:

- ha dato atto che nella predetta precedente deliberazione n.82/2013 al finanziamento della spesa è stato provveduto con un piano di rateizzazione triennale, come consentito dal citato art.194, comma 2, Tuel, con conseguente allocazione nel bilancio annuale e pluriennale della spesa ripartita in n.3 annualità (€ 228.775 per l'esercizio 2013 ed € 300 mila per ciascuno degli esercizi 2014 e 2015);
- ha dato mandato al Sindaco di attivare le procedure necessarie all'esecuzione in tempi brevi di una attività di *due diligence* sulla gestione dell'Azienda, volta a verificare le cause delle perdite accertate, nonché la sussistenza dei presupposti per un eventuale esercizio dell'azione di responsabilità, subordinando il pagamento dei debiti riconosciuti ai risultati di tale attività.

In considerazione di quanto precede, in via del tutto prudenziale ed in conformità al parere espresso per le vie brevi dall'organo di revisione, sentito preliminarmente sul punto, si è ritenuto di non procedere nel presente bilancio all'iscrizione di un credito verso l'ente locale per la copertura delle perdite pregresse ed alla corrispondente eliminazione delle stesse, rinviando tali rilevazioni al momento e nella misura in cui il Comune provvederà ai pagamenti in esecuzione del piano triennale di rateizzazione del debito

C - T.F.R. di lavoro subordinato

Cons.iniziale	Accantonam.	Utilizzo	Cons.finale
427.619	50.297	904	477.011

Il fondo trattamento di fine rapporto, calcolato in conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei contratti di lavoro, corrisponde all'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31/12/2013.

Di seguito si fornisce il dettaglio dell'accantonamento e dell'utilizzo del fondo Tfr

accantonamento		utilizzo	
accantonam.tfr dell'es.	50.297	imp.sost.riv.tfr	904
		acconti su tfr	0
		cessaz.rapp.lav.	0
	50.297		904

D – Debiti

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
4) debiti v/banche			
- esig.entro es.succ.	1.941.891	52.462	1.994.353
- esig.oltre es.succ.	95.149	-95.149	0
5) debiti v/altri finanziatori			
- esig.entro es.succ.	1.016	-592	424
- esig.oltre es.succ.	593	-593	0
6) acconti	182.140	13.442	195.582
7) debiti v/fornitori	457.418	121.930	579.348
11) debiti v/enti pubblici di riferimento:	0	0	0
12) debiti tributari	24.336	3.898	28.234
13) debiti v/ist.previd.e secur.soc.	41.699	20.858	62.557
14) altri debiti	248.918	-7.258	241.660
Totale	2.993.160	108.998	3.102.158

Debiti v/banche

esigibili entro l'esercizio successivo

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
banche c/c passivi	1.143.150	362.011	1.505.161
banche c/anticipi	706.239	-312.196	394.043
mutuo Crl (rate scad.entro es.succ.)	92.502	2.647	95.149
Totale	1.941.891	52.462	1.994.353

esigibili oltre l'esercizio successivo						
Descrizione	Anno accens.	Durata (anni)	Debito originario	Deb.residuo es.preced.	Variazioni	Deb.residuo es.2013
mutuo Crl	2009	5	450.000	95.149	-95.149	0

Si ricorda che in data 25 novembre 2009 è stato stipulato con la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno un mutuo chirografario di € 450 mila, con durata di 5 anni (giungendo quindi a scadenza nel 2014), assistito dalla garanzia fideiussoria rilasciata dal Comune di Lucca. L'Ente proprietario, al riguardo, ha comunicato di riconoscere all'Azienda il contributo concesso dalla Fondazione Crl per l'importo totale delle rate di ammortamento del mutuo medesimo, sia in linea capitale che in conto interessi; il credito verso l'ente pubblico di riferimento per il predetto contributo è stato iscritto, come detto, alla voce CII 4) dell'attivo.

Debiti verso altri finanziatori

esigibili entro l'esercizio successivo			
Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
debiti v/Omnitel finanziamento Ipad	1.016	-592	424
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
debiti v/Omnitel finanziamento Ipad	593	-593	0

I debiti v/altri finanziatori si riferiscono al finanziamento concesso nel 2012 da Omnitel (per € 2.033= con durata di 24 mesi) in riferimento all'acquisto di n.5 ipad.

Debiti per acconti

Il debito per acconti riguarda gli abbonamenti ed i biglietti percepiti a valere sugli spettacoli dell'anno in corso.

Debiti tributari

I debiti tributari presentano la seguente composizione e variazione rispetto l'esercizio precedente:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
erario c/rit.lav.dipendenti	21.384	-2.807	18.577
erario c/rit. lav.autonomi	2.694	6.766	9.461
erario c/imp.sost.riv.tfr	258	-61	196
Totale	24.336	3.898	28.234

Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti in oggetto presentano la seguente composizione e variazione rispetto l'esercizio precedente:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
debiti v/Enpals	32.860	19.428	52.288
debiti v/Inps dipendenti	767	-767	0
debiti v/Inps-Inpdap	617	231	848
debiti v/Inpdap	7.455	-2.559	4.896
debiti v/istituti p.dirigente	0	4.061	4.061
debiti v/Inail	0	464	464
Totale	41.699	20.858	62.557

Debiti verso altri

I debiti v/altri presentano la seguente composizione e relativa movimentazione:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
dipendenti c/retribuzioni	20.383	-1.553	18.830
debiti v/agis	350	-310	40
debiti diversi	833	1.667	2.500
ricavi anticipati	12.000	5.820	17.820
clienti c/ N.C. da emettere	9	-5	3
partite passive da liquidare	213.693	-11.727	201.966
deb. v/sindacati	459	42	501
deb.v/direttori artistici	1.190	-1.190	0
Totale	248.918	-7.258	241.660

Le partite passive da liquidare sono costituite essenzialmente dalle competenze maturate nel 2013 a favore del personale dipendente e relativi oneri sociali, ivi compreso il premio di produzione e connessi contributi previdenziali.

E - Ratei e risconti

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
ratei passivi	0	0	0
risconti passivi	0	0	0
Totale	0	0	0

6) CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI E GARANZIE REALI SU BENI AZIENDALI

Si precisa che nessun credito iscritto nell'attivo del bilancio è di durata residua superiore a 5 anni.

Anche per quanto concerne i debiti si osserva che non vi sono poste passive di durata superiore a 5 anni.

Nessun debito è inoltre assistito da garanzie reali su beni aziendali.

6-bis) VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel bilancio non sono iscritte poste originariamente in valuta.

6-ter) CREDITI E DEBITI DA OPERAZIONI PREVEDENTI L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Nel bilancio in esame non sono presenti crediti e debiti derivanti da operazioni del tipo in oggetto.

7) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI", "ALTRI FONDI" E "ALTRE RISERVE"

Al riguardo, si rileva quanto segue:

Risconti attivi

Si tratta di costi comuni a due esercizi per la parte di competenza dell'anno 2014, al quale vengono rinviiati in relazione a:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
premi assicurativi	1.488	9.036	10.524
canoni assistenza	562	0	562
canoni abbonam. e varie	1.034	-554	480
Totale	3.084	8.482	11.566

7 bis) DETTAGLIO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

In ossequio alla prescrizione del punto 7 bis dell'art.2427 c.c. si riporta di seguito il prospetto, conforme allo schema suggerito dall'Oic (Organismo Italiano di Contabilità) con il documento n.1 relativo alla riforma attuata con il D.Lgs.n.6/2003, contenente le indicazioni richieste con riferimento alle voci del patrimonio

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni nei tre precedenti esercizi	
				cop.perdite	altre ragioni
Capitale di dotazione	413.166		0		
Riserve di capitale					
Riserve di utile	0		0		
fondo di riserva	0	B	0		
f.do rinnovo impianti	0	B	0		
f.do finanziam.sviluppo imp.	0	B	0		
Ris.in sospensione d'imposta					
Totale	413.166		0	0	0

Legenda: "A" per aumento di capitale, "B" per copertura perdite, "C" per distribuzione ai soci

8) ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VOCI DELL'ATTIVO DI BILANCIO

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

9) NOTIZIE SUGLI IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE E SUI CONTI D'ORDINE

Tra gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale non se ne ravvisa alcuno la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda.

I conti d'ordine iscritti nel bilancio sono relativi:

- essenzialmente ai beni, mobili ed immobili, concessi in comodato trentennale dal Comune di Lucca;
- alla fidejussione prestata dal Direttore a garanzia dell'incarico ai sensi dell'art.15 dello statuto aziendale.

10) RIPARTIZIONE DEI RICAVI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITÀ ED AREE GEOGRAFICHE

L'ammontare dei ricavi tipici (voce A1 del C.E.) può essere così suddiviso (ponendolo altresì a confronto con l'ammontare dei ricavi dell'esercizio precedente):

Ricavi tipici (A1)	Es.2012	Es.2013	Variazione
Incassi abbonamenti e biglietti	464.500	396.127	-68.372
Rimborsi spese stagioni (lirica e altre)	347.748	260.432	-87.316
Ricavi accessori e uso teatro a terzi	83.539	183.702	100.163
Totale	895.787	840.261	-55.525

Non è invece significativa la ripartizione territoriale dei ricavi, dal momento che questi conseguono essenzialmente dall'attività teatrale e spettacolistica in genere svolta in sede locale.

12) SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

L'ammontare degli oneri finanziari verso terzi iscritti alla voce C17) del conto economico può essere così suddiviso, in base alla natura degli stessi:

Descrizione	Es.2012	Es.2013	Variazione
<i>a) interessi verso banche</i>			
interessi passivi bancari su deb.b/t	42.125	36.199	-5.925
interessi passivi su mutuo	7.253	4.680	-2.574
- contr.c/interessi mutuo	-7.253	-4.680	2.574
	42.125	36.199	-5.925
<i>b) interessi verso altri</i>			
interessi passivi su finanziamenti	77	0	-77
interessi passivi v/fornitori	0	7	7
interessi passivi diversi	1	0	-1
interessi passivi rateizzazione	203	169	-34
	280	176	-104
Totale	42.405	36.375	-6.030

Per il necessario rispetto del principio di chiarezza i contributi c/interessi concessi dal Comune di Lucca sono stati iscritti in diretta riduzione degli oneri finanziari, anziché alla voce A 5) del C.E., in conformità al chiarimento a suo tempo fornito sul punto dal documento interpretativo del principio contabile nazionale n.12.

13) COMPOSIZIONE DEI PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Alla determinazione del risultato d'esercizio hanno concorso i componenti straordinari di reddito di seguito indicati:

Proventi straordinari

Descrizione	Es.2012	Es.2013	Variazione
<i>Sopravvenienze/insussistenze attive</i>			
- ist.rimborso irap ex art.2/201 es.2007-2011	2.019	0	-2.019
- ft.addeb.p.utenze e serv.es.preced.	872	1.500	628
- comp.redd.da azione legale	0	1.110	1.110
- storno costi p.errata imputaz.	0	4.577	4.577
- sgravi contrib.su costo pers.es.preced.	0	6.677	6.677
- varie	880	92	-788
Totale	3.771	13.956	10.185

Oneri straordinari

Descrizione	Es.2012	Es.2013	Variazione
<i>Sopravvenienze/insussistenze passive</i>			
- minore contributo VV.FF.es.prec.	11.029	20.750	9.721
- minore contributo Min.Spett.es.prec.	0	2.820	2.820
- fatt.da fornitore es.preced.	2.624	3.627	1.003
- n.cred.a clienti su ft.vend.es.pr.	872	955	83
- regolaz.premio resp.civ.es.pr.	1.237	0	-1.237
- pag.F23 p.reg.sent.causa es.pr.	198	0	-198
- varie	164	0	-164
Totale	16.124	28.152	12.028

14) FISCALITA' DIFFERITA

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio della fiscalità differita (sancito legislativamente, dalla riforma attuata con il D.Lgs n.6/2003, che ha recepito nella materia il principio contabile Cndr – Oic n.25) trae motivazione dal rispetto del principio della competenza, che richiede di tenere conto degli effetti derivanti dalle differenze temporanee determinatesi, per l'applicazione della normativa fiscale, tra risultato civilistico prima delle imposte e reddito imponibile.

In particolare, occorre rilevare le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate, se originate, come detto, da differenze temporanee, non assumendo invece alcun rilievo le c.d. differenze permanenti.

Nei prospetti che seguono, pertanto, vengono evidenziate le risultanze dei calcoli relativi alla fiscalità latente, distintamente effettuati ai fini Ires ed Irap.

imposte anticipate	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
- entro es.succ.	0	0	0
- oltre es. succ.	0	0	0
Totale	0	0	0

Utilizzo imposte anticipate formate in esercizi precedenti

Descrizione	Variaz.temporance	Ires	Irap	Totale utilizzo
	0	0	0	0
	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

Rilevazione imposte anticipate nell'esercizio

Descrizione	Variaz.temporance	Ires	Irap	Totale rilevaz.
	0	0	0	0
	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

Perdite fiscali pregresse

	anno	importo	Differenze temporance deducibili	Riassorbim. diff.temp. deducibili.	Imposte anticipate Ires (27,50%)	Riassorbim .imp.antic.
residuo	2007	191.235				
	2009	86.832				
	2010	415.931				
	2012	159.157				
		853.155				
	2013	152.928				
Totale		1.006.083	1.006.083	0	276.673	0

Imposte differite

Nel bilancio dell'esercizio in esame non si ha la contabilizzazione di imposte differite, non essendosi in particolare proceduto alla rateizzazione di componenti positivi di reddito.

Imposte anticipate

Dai prospetti che precedono emerge che dalle perdite fiscali degli esercizi 2007, 2009, 2010, 2012 e 2013, che in conseguenza della modifica all'art.84 Tuir intervenuta nel 2011 sono divenute riportabili a nuovo senza limiti di tempo, scaturirebbero ai fini Ires imposte anticipate per € 276.673=.

Le attività potenziali corrispondenti alle imposte anticipate come sopra calcolate ai fini Ires non sono state iscritte in bilancio, in ossequio al principio di prudenza, non

essendovi la ragionevole certezza del loro futuro recupero, anche in ragione dell'assenza di una pianificazione dei redditi imponibili Ires dei prossimi anni, tenuto altresì conto del diverso regime impositivo che si verificherebbe con il passaggio da azienda speciale a fondazione, secondo la volontà a suo tempo espressa dall'Ente comunale.

15) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Nel prospetto che segue viene evidenziato il numero medio dei dipendenti per categoria

Qualifica	N. dip. all'1/1	N.dip. al 31/12	N.medio nell'es.
dirigenti	1	1	1
impiegati	18	19	19
operai	10	10	10
maschere	22	24	23
Totale	51	54	53

Si precisa che tra i dipendenti in carico all'azienda al 31/12/2013 sono compresi lavoratori subordinati con contratto a tempo determinato (di cui n. 2 operai e n. 24 maschere, oltre al direttore generale).

16) AMMONTARE DEI COMPENSI AGLI ORGANI DI GESTIONE/AMM.NE ED AL COLLEGIO DEI REVISORI

In merito alle informazioni richieste al presente punto, si evidenzia quanto segue:

Categoria	Importi
consiglio di amministrazione	0
direttore generale	49.167
collegio dei revisori dei conti	17.752

Si ricorda che al consiglio di amministrazione, con effetto dal 31 maggio 2010 non spetta alcun compenso trattandosi di carica divenuta onorifica in base al citato disposto dell'art.6, comma 2, del DL 78 - L.122/2010.

16-bis) CORRISPETTIVI PER LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI ANNUALI

Al Collegio dei revisori (le cui funzioni non sono suddivisibili tra le mansioni tipiche del collegio sindacale e quelle dei revisori legali dei conti, come avviene nelle società regolate dal codice civile) spetta per l'esercizio 2013, come indicato al precedente punto, un compenso complessivo di € 17.752=.

22) OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non sono in essere contratti di locazione finanziaria, né riconducibili alla tipologia di leasing finanziario né di leasing operativo.

22-bis) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

In ossequio al disposto del punto 22-bis dell'art.2427 c.c., si fa presente che non sono ravvisabili operazioni realizzate con parti correlate, così come qualificabili mediante riferimento alla definizione contenuta nello Ias 24, che siano rilevanti e concluse a condizioni non normali di mercato.

Per quanto riguarda, in particolare, i rapporti in essere con il Comune di Lucca, ns. Ente di riferimento, essi sono riconducibili alle operazioni di sostegno finanziario all'attività dell'Azienda mediante lo stanziamento annuale e contributi specifici nonché ai servizi di natura commerciale svolti nei confronti del medesimo, come sopra illustrato.

22-ter) ACCORDI FUORI BILANCIO

Con riferimento al punto in esame, si rileva che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, dai quali derivino benefici o rischi significativi per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Azienda.

Si osserva che nella presente nota integrativa non sono stati trattati i seguenti punti previsti dall'art.2427 cod.civ.: 5) e 11), non possedendo l'azienda partecipazioni in società o enti; 17), 18), 19), 19 bis), 20) e 21), dal momento che per la natura delle informazioni richieste si rivolgono alle società di capitali.

Non si ritiene inoltre applicabile, in considerazione della natura giuridica di azienda speciale, il disposto dell'art.2497 cod.civ. in tema di direzione e controllo di società.

Si forniscono, infine, informazioni supplementari che trovano la propria fonte normativa in disposizioni estranee al codice civile.

RIVALUTAZIONI MONETARIE OD ECONOMICHE DEI BENI AZIENDALI

Al riguardo, si rileva che non sono state effettuate né rivalutazioni in deroga alle disposizioni civilistiche in materia di bilancio, né rivalutazioni previste da altre disposizioni di legge.

PROSPETTO DI COMPARAZIONE DEI COMPONENTI REDDITUALI EX ART.42/902

L'art.42, 3° comma, del DPR 4.10.1986 n.902 (regolamento delle aziende di servizi degli enti locali) stabilisce che le risultanze di ogni voce di ricavo e di costo devono essere comparate con quelle del bilancio preventivo e dei due precedenti conti consuntivi.

Pertanto, qui di seguito si riporta l'apposito prospetto di comparazione, contenente nell'ultima colonna anche gli scostamenti dei dati economici del bilancio consuntivo 2013 rispetto al bilancio preventivo:

Voci di C.E.	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013	Prev. 2013	Scostam.
A) VALORE DELLA PRODUZ.					
1) ricavi delle vend. e delle prest.	730.752	895.787	840.261	677.638	162.624
4) increm.di immob. per lav. interni	59.132	777	46.601	45.896	705
5) altri ricavi e proventi					
a) diversi	39.837	19.591	20.500	79.984	-59.484
b) corrispettivi (prov.pubbl.)	21.196	51.457	22.512	32.000	-9.488
c) contributi c/esercizio	2.810.796	2.441.651	2.465.792	2.473.177	-7.385
Totale	3.661.713	3.409.263	3.395.666	3.308.695	86.972
B)COSTI DELLA PRODUZIONE					
7) per servizi	1.638.736	1.720.396	1.706.825	1.593.982	112.843
8) per godimento beni di terzi	49.299	60.493	54.126	87.145	-33.019
9) per il personale:					
a) salari e stipendi	1.071.428	1.053.632	1.093.764	1.030.542	63.222
b) oneri sociali	315.633	282.880	306.578	294.070	12.508
c) trattam. fine rapporto	50.538	51.493	50.297	56.900	-6.603
10) amm.ti e svalutazioni:					
a) amm. immobilizz.immateriali	12.386	15.345	19.107	21.000	-1.893
b) amm. immobilizz.materiali	160.385	145.030	140.646	143.000	-2.354
d) svalutaz.cred. compr.nell'attivo circolante e delle dispon. liquide	0 37.723	0 1.040	0 1.570	0 0	0 1.570
14) oneri diversi di gestione	204.529	106.658	109.746	131.292	-21.546
Totale	3.540.658	3.436.967	3.482.657	3.357.930	124.728
Diff. val. e costi prod. (A-B)	121.055	-27.705	-86.991	-49.235	-37.756
C)PROVENTI E ONERI FINANZ.					
16) altri proventi finanziari:					
d) proventi diversi	23	87	17	40	-23
17) interessi e altri oneri finanziari	33.647	42.405	36.375	37.000	-625
Totale	-33.624	-42.318	-36.358	-36.960	602
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Totale	0	0	0	0	0
E)PROV.E ONERI STRAORD.					
20) proventi	19.676	3.771	13.956	155.109	-141.153
21) oneri	42.162	16.124	28.152	22.805	5.347
Totale	-22.486	-12.353	-14.196	132.304	-146.500
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	64.946	-82.375	-137.545	46.109	-183.654
22) imp.sul redd.d'es., corr.,ant./diff.	57.310	36.111	37.745	46.109	-8.364
26) utile (perdita) d'esercizio	7.636	-118.486	-175.290	0	-175.290

I principali scostamenti verificatisi (così definiti quelli d'importo superiore a euro 30 mila) sono riconducibili alle seguenti motivazioni:

- A1) – l'incremento dei ricavi tipici (€ 162.624) è principalmente determinato (€ 67.400=) dai rimborsi relativi all'orchestra dell'opera *Napoli Milionaria*, che nel documento di programmazione erano stati considerati in diretta riduzione di tale costo mentre nel bilancio consuntivo sono stati iscritti separatamente, per € 22 mila dall'incremento delle concessioni d'uso del teatro e degli incassi derivanti dalla vendita dei biglietti Stagione Lirica e per € 73 mila per diversa codifica attribuita in fase previsionale ai rimborsi ricevuti dal Comune per concerto Unesco e per servizi di vigilanza;
- A5) – la diminuzione degli altri ricavi e proventi (complessivamente pari a - € 76 mila) è conseguenza della diversa codifica sopracitata e per minori proventi pubblicitari;
- B7) – l'aumento dei costi per servizi (+ € 112 mila) è principalmente correlata (€ 67.400) alla separata iscrizione nel bilancio consuntivo delle spese per l'orchestra dell'opera *Napoli Milionaria*, come sopra riferito e (€ 45.600) per maggiori costi per attività teatrali e concessioni uso teatro;
- B9a), B9b) e B9c) – l'aumento del costo del lavoro dipendente per complessivi € 69 mila (+ 4,77%) rispetto al preventivo, consegue essenzialmente all'avvenuta corresponsione del premio di produzione nella misura totale prevista dall'integrativo aziendale ancora vigente mentre nella fase previsionale era stata inserita una prospettiva chiusura con un risparmio del 50% poi non verificatisi nella trattativa sindacale;
- E20) – in sede di consuntivo non sono stati riconosciuti dall'ente locali i rimborsi per lavori alla struttura eseguiti in anni precedenti, che erano stati allocati nel documento di programmazione per € 143 mila.

Per quanto riguarda il raffronto dei componenti reddituali con i dati medi nazionali e gli indici elaborati dalla CISPEL si fa presente che non si è ancora potuto realizzare per mancanza di tali dati ed indici in relazione al ns. settore di attività.

Le considerazioni ed i valori contenuti nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Lucca, il 31 marzo 2014



DIRETTORE GENERALE

Dr. Manrico Ferrucci

Manrico Ferrucci

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Rag. Paolo Scacchiottii – Presidente

Sig.ra Simona Generali – Consigliere

Arch. Giovanni Parenti – Consigliere

Prof.ssa Linda Severi – Consigliere

Paolo Scacchiottii
Simona Generali
Giovanni Parenti
Linda Severi

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI:

Dott. Michele Guidi – Presidente

Dott. Lucio Mazzia – Componente

Dott. Ignazio Carlo Antonio Rainone – Componente

Michele Guidi
Lucio Mazzia
Ignazio Carlo Antonio Rainone

AZIENDA TEATRO DEL GIGLIO - A.T.G. - BILANCIO CONSUNTIVO 2013

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL
BILANCIO CONSUNTIVO 2013

A.T.G. - Azienda Teatro del Giglio
Sede: Lucca - Piazza del Giglio;
Fondo di dotazione € 413.165,52= i.v.; Cod.fisc.01670770468;
Reg.Impr.Uff.di Lucca N. 01670770468.

RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2013

Premessa alla gestione

La gestione dell'esercizio 2013 del Teatro del Giglio viene dettagliatamente illustrata di seguito nei suoi indiscutibili successi culturali e artistici.

Non possiamo ignorare comunque il fatto che nonostante i buoni risultati il teatro strutturalmente vive una situazione permanente di difficoltà economiche , di eccessiva e insostenibile esposizione finanziaria e di deficit patrimoniale che dipendono da una molteplicità di fattori che saranno in parte illustrati nei vari documenti di corredo.

Appare evidente che il teatro deve procedere a una ristrutturazione dei suoi modelli operativi e organizzativi, naturalmente prevedendo una piena collaborazione da parte dell'azionista unico (il Comune di Lucca), interessato in modo prioritario ad una situazione di piena sicurezza per una istituzione culturale fra le principali della città.

Obiettivi della ristrutturazione – nella salvaguardia sostanziale dei livelli di qualità raggiunti nel 2013- saranno: il contenimento dei costi e l'aumento della flessibilità ; una gestione degli spazi redditizia che vada oltre i risultati già positivi ma limitati ai livelli attuali ; l'avvio di nuove attività capaci di produrre risultati reddituali positivi, anche in settori non direttamente di spettacolo legati a beni culturali e artistici, promozione , turismo, comunicazione e media, marketing del territorio; il reperimento di risorse economiche aggiuntive a quelle tradizionali (contributi e incassi) ; un riposizionamento del teatro nella vita culturale di Lucca e della Toscana.

Signori Consiglieri,

il progetto di bilancio consuntivo al 31/12/2013, che viene sottoposto alla Vs. approvazione, si chiude con una perdita, in unità di euro, di € 175.290=, come evidenziato sinteticamente nel seguente prospetto:

Esercizio 2013	
Reddito operativo	-86.993
Proventi e oneri finanziari	-36.358
Proventi e oneri straordinari	-14.194
Risultato prima delle imposte	-137.545
Imposte sul reddito dell'esercizio	37.745
Utile (perdita) d'esercizio	-175.290

Espongo di seguito le informazioni prescritte dall'art. 2428 codice civile.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il 2013 si è aperto con un teatro tutto esaurito (733 presenze) e pieno di entusiasmo, per un **Concerto di Capodanno** interamente prodotto dal Teatro del Giglio: segnale forte di ripresa produttiva e organizzativa, che ha visto realizzato un concerto di alta qualità e raggiunti due importanti obiettivi. Il primo, produttivo: la costituzione dell'Orchestra Filarmonica Puccini; il secondo, artistico: l'integrazione nell'orchestra di molti giovani strumentisti del territorio lucchese e il sostegno alla crescita di giovani artisti di alto livello, già attivi in campo internazionale, quali il M° Brandani (straordinario talento musicale nato a Lucca, che attualmente ricopre il ruolo di Assistant Conductor della Yale Philharmonia all'Università di Yale negli Stati Uniti) e i due solisti del concerto: il soprano Mirella Di Vita (anche lei lucchese) e il russo Alexander Reutov.

LIRICA 2013

L'anno 2013 è stato caratterizzato dalla produzione di un titolo di grande interesse dal punto di vista sia artistico che musicologico: **Napoli milionaria di Nino Rota, su libretto di Eduardo De Filippo**, un'opera che in pochissimi hanno avuto il privilegio di conoscere e veder rappresentata, visto che dopo il debutto del 1977 l'allestimento del Giglio è infatti solo il secondo della sua storia. Alla sua prima esecuzione assoluta a Spoleto fece scalpore per i suoi tratti così diversi dalla commedia omonima a cui il pubblico era abituato. Il libretto, a firma di Eduardo, è più cupo e amaro della versione teatrale, e la musica di Nino Rota (celeberrimo per le sue colonne sonore dei film di Federico Fellini) lo pervade di un'intensa emozione.

Nuovo allestimento del Teatro del Giglio in coproduzione con il Goldoni di Livorno e il Verdi di Pisa, partner del progetto LTL Opera Studio. Il debutto dello spettacolo a Lucca, il 23 e 24 febbraio, è stato salutato da grande successo di pubblico e di critica, e grande attenzione è stata rivolta ai due *conductors*, il direttore Matteo Beltrami - alla guida della prestigiosa compagine dell'Orchestra della Toscana - e il regista Fabio Sparvoli. Impianto scenografico e costumi sono stati firmati da Aleesandra Torella. Il cast, composto giovani promesse della lirica che hanno superato le intense fasi di stage e selezioni del progetto Opera studio 2012, per approdare alla produzione vera e propria del titolo.

giovedì 21, ore 20 anteprima - sabato 23 febbraio, ore 20.30 - domenica 24 febbraio, ore 16

Progetto LTL OperaStudio 2012 - **NAPOLI MILIONARIA**

dramma lirico in tre atti di Eduardo De Filippo, tratto dalla sua omonima commedia musica di Nino Rota

Edizioni Schott Music GmbH & Co KG, Mainz Sub-editore per l'Italia Sugarmusic SpA - Edizioni Suvini Zerboni, Milano

la scelta degli interpreti è frutto del progetto LTL OperaStudio 2012

direzione d'orchestra Matteo Beltrami, regia Fabio Sparvoli, Scene e costumi Alessandra Torella, Luci Marco Minghetti
Orchestra della Toscana - Ensemble vocale del Progetto LTL OperaStudio 2012 diretto da Mauro Fabbri

Secondo titolo dell'anno solare 2013 è stata **Carmen di Georges Bizet**, opera del più importante repertorio lirico, che al Giglio è giunta in una produzione proveniente dal Teatro Goldoni di Livorno. Due recite, il 23 e 24 novembre, dirette da Carlo Goldstein alla guida di Orchestra e Coro della Toscana, regia di Francesco Esposito, che ha dipanato la storia di corride, tradimenti, evasioni e fughe rocambolesche in una Spagna astratta, assurda a luogo dell'anima.

sabato 23 novembre, ore 20.30 - domenica 24 novembre, ore 16

CARMEN - *Opéra-comique* in quattro atti su libretto di Henri Meilhac e Ludovic Halévy, tratto dalla omonima novella di Prosper Mérimée
musica di Georges Bizet - *Edizione critica di Robert Didion - Edizioni Schott. Rappresentante per l'Italia: Casa Musicale Sonzogno di Piero Ostali, Milano*

Direttore d'orchestra Carlo Goldstein, Maestro del coro Marco Bargagna, Maestro Coro Voci Bianche Marisol Carballo

Regia Francesco Esposito, Scene Nicola Bruschi, Luci Bruno Ciulli, Costumi del Teatro Alighieri di Ravenna (costumista Alessandro Lai)

Carmen Annunziata Vestri (23 nov.) - Agata Bienkowska (24 nov.) - *Don José* Mickael Spadaccini (23 nov.) - Dario Di Vietri (24 nov.)

Escamillo Paolo Pecchioli (23 nov.) - Valdis Jansons (24 nov.) - *Micaela* Valeria Esposito (23 nov.) - Ilona Mataradze (24 nov.)

Zuniga Franco Rossi (23 nov.) - Veio Torcigliani (24 nov.) - *Morales* Alessandro Calamai (23 nov.) - Andrea Bonsignore (24 nov.)

Il Dancairo Giampiero Cicino (23 nov.) - Alberto Zanetti (24 nov.) - *Il Remendado* Andrea Schifauo (23 nov.) - Murat Can Guven (24 nov.)

Frasquita Michela Antenucci (23 nov.) - Paola Santucci (24 nov.) - *Mercedes* Lara Rotili (23 nov.) - Irene Molinari (24 nov.)

Orchestra e Coro della Toscana- Coro Voci Bianche della Fondazione Teatro Goldoni di Livorno

Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Goldoni di Livorno

Coproduzione Fondazione Teatro Goldoni di Livorno, Fondazione Teatro Verdi di Pisa, Azienda Teatro del Giglio di Lucca, in collaborazione con Fondazione Teatro della Fortuna di Fano

Ultimo titolo lirico del 2013 - in scena il 13 e 15 dicembre - è stato **Falstaff di Giuseppe Verdi**, il capolavoro conclusivo del maestro di Busseto, un'opera rivoluzionaria che chiude una carriera di successi drammatici con una sfavillante opera brillante. Basato su due commedie di Shakespeare, *Falstaff* racconta la vicenda di un anziano seduttore che finirà gabbato da una burla tesa ai suoi danni dalle giovani che voleva irretire... Una coproduzione del Teatro del Giglio con il Ravenna Festival, per la direzione di Nicola Paszkowski sul podio dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini e la regia di Cristina Mazzavillani Muti.

Venerdì 13 dicembre ore 20.30 - Domenica 15 dicembre ore 16.00

FALSTAFF - commedia lirica in tre atti su libretto di Arrigo Boito dalla commedia *Le allegre comari di Windsor* e dal dramma *Enrico IV* di William Shakespeare
musica di Giuseppe Verdi - *Edizioni Universal Music Publishing Ricordi srl, Milano*

Direttore d'orchestra Nicola Paszkowski, Regia e ideazione scenica Cristina Mazzavillani Muti, *Light design* Vincent Longuemare, *Scene* Ezio Antonelli, *Costumi* Alessandro Lai
Visual design Davide Broccoli

Sir John Falstaff Kiril Manolov, *Ford* Francesco Landolfi, *Fenton* Alessandro Scotto Di Luzio, *Dott. Cajus* Giorgio Trucco, *Bardolfo* Matteo Falcier

Pistola Graziano Dallavalle, *Mrs. Alice Ford* Elisa Balbo (13 dic.), Eleonora Buratto (15 dic.), *Nannetta* Damiana Mizzi, *Mrs. Quickly* Isabel De Paoli, *Mrs. Meg Page* Anna Malavasi, *L'Oste della Giarrettiera* Fabrizio Petrachi, *Robin paggio di Falstaff* Michael D'Adamio

Orchestra Giovanile Luigi Cherubini, Coro del Teatro Municipale di Piacenza, *Maestro* del coro Corrado Casati

"Danz'Attori" Trilogia d'autunno Marta Capaccioli, Michael D'Adamio, Francesca De Lorenzi, Carlo Gambero, Mirko Guerrini, Alberto Mario Lazzarini, Giorgia Massaro, Michele Minguzzi, Chiara Nicastro, Fabrizio Petrachi

Nuovo allestimento Produzione Ravenna Festival, in coproduzione con Teatro del Giglio di Lucca, Fondazione Teatri di Piacenza, Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, Fondazione Teatro Comunale di Ferrara

Con *C'era una volta... Re Tuono!* di Daniela Terranova il Teatro del Giglio ha inaugurato il **progetto Lucca Junior Opera**: la lirica per e con i ragazzi, realizzata in collaborazione con gli istituti musicali pubblici della città di Lucca, nell'ottica della formazione musicale verticale, dall'infanzia all'università. Il progetto ha visto protagonisti i ragazzi e si è articolato su due livelli: da un lato il coro e corpo di ballo, dall'altro l'orchestra giovanile. I giovanissimi membri del coro e corpo di ballo sono stati guidati dalle professoressse Nicoletta Fiori ed Elisabetta Fiorini in un percorso di avvicinamento al canto corale e alla danza che si è svolto da settembre ad oggi presso l'auditorium della scuola media Leonardo Da Vinci. L'orchestra, diretta dal M^o Rosella Isola, nasce dal coinvolgimento di giovani strumentisti provenienti dalle scuole medie dell'Ist. Comprensivo Lucca 2 e 1, dal Liceo Musicale Passaglia e dall'Istituto Musicale Boccherini. Assieme ai ragazzi, un cast di grandi professionisti: il baritono Andrea De Luca (Re Tuono), la soprano Mirella Di Vita (La Caramellaia), il tenore Antonio Pannunzio (Primo Ministro), il quartetto d'archi formato dai maestri Francesco Carmignani, Carla Ippolita Corradi Cervi (violini), Luciano Turella (viola), Leonardo Maffei (violoncello). Regista dell'opera Emiliana Paoli, costumi Rakele Tondini, tecnico del suono Tommaso Tacchi, visual design Jean Paul Carradori, light design Marco Minghetti. Lo spettacolo è andato in scena il 15 novembre, con una recita scolastica e l'altra in serale, alle ore 21.

CONCERTISTICA 2013

Anche per l'anno 2013 il Teatro del Giglio ha rinnovato la collaborazione con l'Associazione Musicale Lucchese per la stagione concertistica **Lucca in musica**, che ha portato in città (tra teatro del Giglio e basilica di San Frediano) cinque importanti appuntamenti musicale con orchestra e solisti prestigiosi, corredati come di consueto da presentazioni al pubblico e cicli di proiezioni cinematografiche a tema.

venerdì 5 aprile ore 21, basilica di San Frediano

EUYO (European Union Youth Orchestra), Orchestra dei Giovani dell'Unione Europea, diretta da Vladimir Ashkenazy;

Domenica 21 aprile ore 17, Teatro del Giglio

"*...Stavolta le fiabe...*", concerto-spettacolo di Enzo Iacchetti con I Filarmonici di Busseto e le immagini di Leo Ortolani;

Martedì 21 maggio ore 21, Teatro del Giglio, - "Omaggio a Giuseppe Verdi"

Maria Agresta (soprano), Giorgio Berrugi (tenore) Gabriele Viviani (baritono) con l'orchestra di Lucca in Musica, diretti da Julian Kovatchev

Venerdì 31 maggio, ore 21 Teatro del Giglio - pianoforte Alexander Romanovsky; Orchestra della Toscana, direttore Daniel Kawka;

Venerdì 7 giugno, ore 21 Teatro del Giglio - Clarinetto Giampiero Sobrino; Orchestra della Toscana, direttore Julian Kovatchev

PROSA

La programmazione 2013 del Teatro del Giglio ha mantenuto l'ormai consueta suddivisione in stagioni, in parte parallele, di Lirica, Concertistica, Danza, Teatro Ragazzi e Prosa; in particolare la stagione di Prosa ha visto la prosecuzione della programmazione di spettacoli sia presso il Teatro del Giglio, sia presso il Teatro di S.Girolamo, questi ultimi rappresentati nella prima parte dell'anno all'interno della rassegna *Prosa Teatro San Girolamo* costituita da debutti.

In sintesi nel 2013 il Teatro del Giglio ha programmato **19 titoli di Prosa** (stagione primaverile 12/13 e stagione autunnale 13/14) di cui 8 nel Teatro di San Girolamo per un totale di **41 recite**, con una media di circa **474** spettatori al Teatro del Giglio e di circa **92** presenze di media a recita al Teatro San Girolamo. Fuori abbonamento il Teatro del Giglio ha presentato lo spettacolo di prosa allestito a compimento del progetto *Appuntamenti con il Teatro del Novecento* realizzato a cura del Teatro del Giglio e del Teatro del Carretto in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Lucca. Fra le varie iniziative, volte a ripercorrere alcune tra le più significative esperienze del Teatro del Novecento incontrandone autori e interpreti, vi è stato lo spettacolo di prosa (debutto) dal titolo **Miranda** che ha registrato **369** presenze.

Dal punto di vista dei contenuti la *Stagione di Prosa 2013* ha proposto spettacoli molto diversi per genere al fine di presentare alla città un'offerta culturale il più possibile differenziata che potesse interessare un pubblico molto eterogeneo spaziando dai drammi di autori classici e moderni alla commedia napoletana, allo spettacolo musicale fino al grande testo drammaturgico internazionale. Il principio fondamentale alla base del lavoro di programmazione, come di consueto, è stato quello di proporre produzioni teatrali italiane ed internazionali di elevato livello che incontrassero il favore di un pubblico oggi sempre più preparato e attento.

L'anno 2013 si è quindi aperto con il grande testo di Bertolt Brecht, apologo feroce e violento sulla tragedia del nazismo e al tempo stesso indagine sui meccanismi perversi

del potere e della demagogia, dal titolo **La resistibile ascesa di Arturo Ui** (11, 12 e 13 gennaio), per la regia di Claudio Longhi con il grande Umberto Orsini come interprete principale contornato da una compagnia di giovani attori. Di contenuti totalmente diversi, poiché mostra un'Italia fatta di individui incapaci di farsi promotori di reali cambiamenti sociali, è stato lo spettacolo successivo: la commedia di Eduardo De Filippo **La grande magia** (25, 26 e 27 gennaio), diretta e interpretata da Luca De Filippo e la sua compagnia, allestimento che rispetta la visione cinica e disincantata che fu già originariamente di Eduardo De Filippo. La notissima commedia, cavallo di battaglia dei più grandi attori napoletani, **Miseria e nobiltà** di Eduardo Scarpetta è stata ospitata sul nostro palcoscenico dall'8 al 10 febbraio diretta e interpretata da Geppy Gleijeses, con Lello Arena e Marianella Bargilli. Dal timbro totalmente differente rispetto ai precedenti spettacoli, questo testo, costituito da un susseguirsi di equivoci, intrattiene con ilarità e leggerezza lo spettatore. Il mese di marzo si è aperto con un testo classico del panorama teatrale italiano quale **Il berretto a sonagli** di Luigi Pirandello con Sebastiano Lo Monaco che ha ripreso la regia di Mauro Bolognini (1, 2, 3 marzo). A seguire dall'8 al 10 marzo abbiamo ospitato **Servo di scena** di Ronald Harwood, inno al teatro e alla sua capacità di resistere anche in tempi difficili, è stato diretto dal grande Franco Branciaroli che ne è stato anche interprete principale assieme a Tommaso Cardarelli. È incentrato sulla figura di Oriana Fallaci lo spettacolo che è stato rappresentato sul nostro palcoscenico il 22, 23 e 24 marzo dal titolo **...mi chiedete di parlare**, interpretato da Monica Guerritore, la quale ha basato il proprio lavoro sulle testimonianze fornite dal nipote della grande giornalista scomparsa ed è stato poi arricchito da materiali biografici raccolti da Emilia Costantini, come alcune immagini della giornalista proiettate sullo sfondo della scenografia. Chiude la parte primaverile della stagione di prosa lo spettacolo **La trappola**, novella molto amara di Luigi Pirandello che affronta il discorso interiore di un uomo ingabbiato dalle convenzioni, dalla famiglia e dal genere femminile. L'interprete principale è stato Gabriele Lavia.

Una nota a parte merita il titolo **Miranda** che ha debuttato sul nostro palcoscenico il 12 maggio; il noto regista lituano Oskaras Koršunovas, uno dei più acclamati sulla scena europea, ha adattato *La tempesta* di W. Shakespeare trasformando il testo originario in un dramma sociale sullo sfondo del regime sovietico.

La sessione autunnale della prosa, ovvero la prima parte della stagione 2013/2014, si è aperta invece con il testo di Cristina Comencini **La scena** (11, 12 e 13 ottobre), sospeso fra dramma e umorismo, ha visto come interpretati due note attrici del panorama italiano Angela Finocchiaro e Maria Amelia Monti. Lo spettacolo ha ultimato le prove ed ha debuttato sul palcoscenico del Teatro del Giglio in prima nazionale. A seguire nei giorni 8, 9 e 10 novembre hanno avuto luogo le recite della tragedia **Iliade** della Compagnia locale Teatro del Carretto, che per il trentennale della sua fondazione ha riallestito questo pilastro della drammaturgia e uno dei capolavori della compagnia stessa guidata da Maria Grazia Cipriani, coadiuvata dallo scenografo e costumista Graziano Gregori. Di genere completamente differente lo spettacolo **Penso che un sogno così** di Giuseppe Fiorello e Vittorio Moroni per la regia di Giampiero Solari. Costituito da brani musicali dell'intramontabile Domenico Modugno eseguiti dal vivo da Giuseppe Fiorello accompagnato da un ensemble di cinque artisti, lo spettacolo, grazie alle parti musicali alternate ai suoi recitativi, è stato un omaggio appassionato al grande cantante scomparso e all'Italia dei suoi tempi. Infine l'anno 2013 si è concluso con la pièce di uno dei massimi registi di livello internazionale, Peter Stein, che ha portato sul palcoscenico del Giglio **Il ritorno a casa** di Harold Pinter (6, 7, 8 dicembre). Definito dal regista il lavoro più cupo dell'autore inglese che è stato uno dei massimi esponenti del teatro dell'assurdo, il testo tratta dei profondi pericoli insiti nelle relazioni umane, nella fattispecie del precario rapporto fra i sessi all'interno di una famiglia.

Per quanto concerne la rassegna **Prosa Teatro San Girolamo** è stata suddivisa al suo interno in due filoni tematici distinti di teatro al femminile e di impegno civile. Il primo spettacolo dell'anno 2013 è stato **L'arte del dubbio** il 19 gennaio con Ottavia Piccolo e Vittorio Viviani, tratto dal libro di Gianrico Carofiglio nella versione teatrale di Stefano Massini. Primo lavoro del *Teatro al femminile*, questa è una moderna commedia dell'arte suddivisa in quadri come in un teatrino da fiera di paese. Il 28 febbraio abbiamo ospitato il primo spettacolo del *Teatro di impegno civile* dal titolo **La solitudine dell'onestà Giorgio Ambrosoli: cronaca di un omicidio annunciato** di Luigi Galluzzo per la regia di Matteo Tarasco, seguito da **Assolo contro la 'ndrangheta** (2 marzo) di Enrico Bernard con Giovanni Scifoni e da **Per non morire di mafia** (3 marzo) con Sebastiano Lo Monaco diretto da Alessio Pizzech. Questi ultimi spettacoli, tutti incentrati, ognuno con modalità sceniche diverse che rimandano in parte al teatro documentario, sulla lotta alla mafia, hanno focalizzato l'interesse del pubblico anche sui risvolti familiari della vita dei grandi giudici e giornalisti. Il titolo successivo in ordine cronologico è stato **Il mio Coppi** (7 marzo, *Teatro al femminile*) interpretato da Pamela Villoresi nei panni di Maria, sorella maggiore del ciclista, la quale assiste il fratello in punto di morte. Del *Teatro al femminile* fanno parte anche i tre spettacoli successivi **L'anno del pensiero magico** (14 marzo), **L'inferno non esiste?** (6 aprile) e

Avec le temps, Dalida (17 aprile). Il primo è tratto dal testo di Joan Didion *The Year of Magical Thinking* con Stefania Rocca che interpreta l'autrice rimasta vedova improvvisamente e che vive un lungo periodo di lutto in cui interiormente mette tutto in discussione credendo così di poter cambiare il passato e far tornare il compagno. *L'inferno non esiste?*, con la regia di Matteo Tarasco e interpretato da Laura Lattuada, è basato invece su due storie di Susanna Tamaro che affrontano l'attuale tema della violenza sulle donne nell'ambito familiare. Lo spettacolo conclusivo della rassegna ha celebrato la piccola grande cantante Dalida ricordandone la vita ed alcune fra le sue numerose canzoni.

Appuntamenti con il Teatro del Novecento

Realizzato con il Teatro Del Carretto, in collaborazione con Assessorato alla Cultura del Comune di Lucca il ciclo "Appuntamenti con il Teatro del Novecento" si è articolato in 7 incontri pubblici, 3 workshop per attori, 2 dimostrazioni di lavoro aperte e lo spettacolo Miranda. Un progetto iniziato nel 2012 (con gli incontri con il critico teatrale Gianfranco Capitta e con l'attrice dell'Odin Teatret Roberta Carreri) è proseguito nel 2013 con i seguenti appuntamenti:

da Sabato 12 a Mercoledì 16 Gennaio 2013 -

Duccio Bellugi Vannuccini - Attore del Théâtre du Soleil di Ariane Mnouchkine / Francia

16 Gennaio 2013, ore 19 - **Workshop**

16 Marzo 2013, ore 18 - Incontro con il pubblico: "La contaminazione tra culture nel teatro europeo del Novecento"

20 Marzo 2013, ore 18 - **Maria Grazia Cipriani** - Teatro Del Carretto - Incontro con il pubblico: Shakespeare, "nostro contemporaneo"

Graziano Gregori - Teatro Del Carretto - Incontro con il pubblico: "La scena come spazio del sogno"

19 Aprile 2013, ore 18 - **Dacia Maraini** - Incontro con il pubblico: "L'emergere del femminile a teatro"

da Lunedì 6 a Venerdì 10 Maggio 2013 - **Oskaras Koršunovas** - Direttore artistico e regista Oskaras Koršunovas Theatre / Lituania

10 Maggio 2013, ore 18 - **Workshop**

12 Maggio 2013, ore 16 - Dimostrazione di lavoro aperta

DANZA

Sebbene in Toscana la presenza della danza sia nel complesso ancora saltuaria, poiché mancano programmazioni di ampio respiro capaci di presentare un ventaglio diversificato di generi e stili, come registra la stampa nazionale di settore, il Teatro del Giglio rappresenta, secondo noi, una felice eccezione poiché ha saputo offrire, anche nell'anno 2013, una grande vetrina di compagnie nazionali e internazionali coniugando classicità e contemporaneità ma sempre con grande attenzione per le produzioni di altissimo livello, come accade da più di dieci anni. Nello scorso anno la stagione di danza ha presentato **n. 4 titoli** della stagione 2013/2013 e **n. 2 titoli** della stagione 2013/2014 per un **totale di n. 8 recite** che hanno riscosso grande successo di pubblico come attesta la media di **602** spettatori a rappresentazione. Nel dettaglio i titoli ospitati sul palcoscenico del Teatro del Giglio sono stati per il classico, ad inaugurare la stagione 2013, la produzione nostrana del Balletto di Roma **Lo schiaccianoci** per la coreografia di Mario Piazza, con la partecipazione straordinaria di André De La Roche. Il 26 febbraio, varcando i confini nazionali, il Giglio ha ospitato **Bailando mi Tierra...Mudéjar** di e con Miguel Angel Berna e la sua Compañía Española de Danza. *Mudéjar* è uno spettacolo che raccoglie in sé danze di origine diversa, tutte riunite sotto il segno della contaminazione, questo stile d'arte incorpora infatti la ricchezza di differenti esperienze culturali: islamica, cristiana ed ebraica. Miguel Ángel Berna e i suoi ballerini, accompagnati dal vivo da sei musicisti ed una cantante, sono riusciti ad incarnare sul palco tutti questi elementi così differenti della danza spagnola. Il 19 marzo è andata in scena **Coppelia** con la musica di Leo Delibes, nuova creazione della vivace ed agguerrita formazione del Junior BdT alla settima stagione teatrale di ininterrotta attività, con giovani talenti tutti formati nella Scuola del Balletto di Toscana diretta da Cristina Bozzolini. Fabrizio Monteverde ne ha curato la coreografia, la regia e la drammaturgia. Infine ha chiuso la sessione primaverile di danza la nuova ed attesissima produzione de i Momix dal titolo **Alchemy** in prima toscana il 2 e 3

aprile. Spettacolo multimediale realizzato dai superbi ballerini di Moses Pendleton che anche in questa nuova creazione ha saputo infondere fantasia, ironia, bellezza e mistero.

La sessione autunnale della stagione di danza 2013/2014 si è aperta invece domenica 17 novembre con i bravissimi quanto esilaranti ballerini de **Les Ballets Trockadero de Monte Carlo**, compagnia statunitense nata nel 1974 e costituita da soli uomini che sulle punte e in tutù mettono in scena in modo scherzoso, ma impeccabile dal punto di vista tecnico, il balletto classico tradizionale presentandolo in parodia e *en travesti*. Al Giglio a novembre scorso hanno presentato il II° atto del “Lago dei Cigni” di Čajkovskij, un *Pas de deux* a sorpresa, “Go for Barocco” e “Raymonda’s Wedding”, sulle coreografie di Marius Petipa. A seguire sabato 21 dicembre il Teatro del Giglio ha presentato in prima toscana lo spettacolo **Vento d’Oriente** del Royal Mongolian Ballet. Per la prima volta il nostro teatro si è spinto oltre i consueti confini per offrire al pubblico un viaggio, attraverso lo spettacolo, nella tradizione orientale che dalla Mongolia passa per la Thailandia e la Corea e approda in Giappone, con coreografie tradizionali, come la danza del Bodhisattva dalle mille mani, alternate a coreografie moderne.

TEATRO RAGAZZI E ATTIVITA’ FORMATIVA

Nel 2013 le attività teatrali e musicali dedicate ai giovani e alle scuole hanno occupato una parte significativa della proposta culturale complessiva del Teatro del Giglio che è andata ben oltre ogni più rosea aspettativa.

Gli spettacoli, insieme alle proposte formative e laboratoriali hanno coinvolto migliaia di studenti che rappresentano per il Teatro una presenza vitale e significativa; un compito che l’Istituzione Teatrale ha svolto in collaborazione con l’Assessorato alle Politiche formative del Comune di Lucca e che assume un’importanza strategica nel rilancio del rapporto tra teatro e comunità.

Un lavoro che il nostro territorio sente sempre più necessario, come rilevato dall’indagine commissionata quest’anno dalla Regione Toscana in collaborazione con gli Assessorati all’Istruzione e alla Cultura e l’Ufficio Scolastico Regionale.

Le iniziative sono di assoluto valore e di grande importanza sia nei dati quantitativi che qualitativi:

Le rassegne

Crescendo con il teatro 2013

Circa 6000 le presenze per i 12 titoli della rassegna per ragazzi *Crescendo con il teatro* per un totale di 28 recite complessive. Da gennaio ad aprile sono andate in scena negli spazi del Teatro del Giglio, del Teatro San Girolamo, del Teatro “I. Nieri” di Ponte a Moriano e nell’Auditorium della scuola media “Da Vinci”, le migliori compagnie italiane che dedicano il loro lavoro artistico ai più giovani. Si è inoltre confermato il successo di *In famiglia a teatro* con i 5 appuntamenti del sabato pomeriggio. Spettacoli teatrali che nel 2013 sono entrati direttamente nelle classi con lo spettacolo-laboratorio *Parole e sassi* che ha avuto una presenza di circa 200 spettatori delle scuole Primarie.

Crescendo con la musica

Da gennaio a maggio si è rinnovato l’appuntamento con *Crescendo con la musica*, la rassegna di concerti gratuiti per avvicinare alla musica le nuove generazioni e le loro famiglie, e presentare alla città i talenti e le esperienze d’eccellenza coltivate nei percorsi pubblici di formazione musicale del territorio lucchese. La rassegna, che nell’edizione 2013 ha contato quindici concerti da gennaio a maggio la domenica mattina nel ridotto del Teatro del Giglio e al Teatro San Girolamo per una presenza complessiva di oltre 1.500 spettatori. - è parte integrante di un progetto didattico-culturale in collaborazione tra istituti scolastici a indirizzo musicale, Assessorato alle Politiche Formative e Giovanili del Comune di Lucca e Teatro del Giglio.

La scuola si presenta

La nona edizione della rassegna dedicata alle esperienze teatrali nelle scuole e nelle associazioni del nostro territorio è andata in scena dal 14 al 26 maggio 2013 arricchita di uno spazio dedicato alla musica con il progetto “I colori della musica”, Progetto Fondazione C.R.L per la musica nelle scuole a cura della Scuola di Musica Sinfonia. Sul palco si sono esibiti tra rappresentazioni teatrali e musicali oltre 600 ragazzi per 10 giorni di spettacoli e oltre 24 eventi programmati per una presenza di 2.500 spettatori circa.

I laboratori : la stagione dei laboratori è iniziata con la collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Lucca e gli appuntamenti dedicati al teatro per il progetto DomenicAgorà che ha visto impegnati gli operatori del settore Formazione del Teatro del Giglio. Successivamente si sono avviati presso la sala coro del Teatro del Giglio i laboratori teatrali dedicati a bambini, giovani e adulti (con oltre 100 partecipanti). Nel mese di aprile è stata prodotta la performance "Il paese dei sogni" a cura degli operatori Rosanna Monti e Ruta Papartyte con protagonisti i bambini più piccoli e nel mese di maggio la performance del "gruppo pilota" degli adolescenti dal titolo MACNOTE, una stimolante riflessione teatrale su Shakespeare messa in scena dai ragazzi per i loro coetanei diretta dal regista Dimitri Galli Rohl.

Nel mese di giugno si è concluso il laboratorio per adulti dal titolo Feydau forever condotto dal regista Marco Sodini mentre il gruppo del laboratorio per adulti "spettatori consapevoli" del Teatro del Giglio concluderà il lavoro di drammaturgia basato sulla letteratura migrante in lingua italiana nel mese di dicembre 2013.

Un fondamentale lavoro è avvenuto nelle scuole del nostro territorio: oltre 500 ore di lezioni teatrali svolte nelle classi dell'Istituto Comprensivo Lucca 1, Istituto Comprensivo Lucca 2, Istituto Comprensivo Lucca 3, Istituto Comprensivo Lucca 5, Istituto Comprensivo Lucca 7, le scuole secondarie di I° Grado "Vallisneri" e "Pertini" di Lucca. Più di 400 studenti hanno potuto praticare il teatro, la danza e la musica. Le richieste sono state di gran lunga maggiori rispetto alle aspettative e hanno visto l'attivazione di ben 24 laboratori.

I laboratori hanno trattato i temi della convivenza e dell'integrazione e questioni di grande urgenza quali l'educazione ambientale, come nel caso del laboratorio La natura è uno spettacolo condotto dalla compagnia teatrale Coquelicot che nel mese di aprile 2014 produrrà uno spettacolo al Teatro San Girolamo basato proprio sui contenuti espressi dai ragazzi.

Oltre il "fare teatro" è stato incoraggiato il "vedere teatro", con i consueti appuntamenti con l'Osservatorio giovanile, dove un gruppo di studenti universitari e giovani delle scuole secondarie di I° grado hanno potuto vestire i panni di critici teatrali. Gli studenti hanno prodotto inoltre una guida alla lettura dello spettacolo *Iliade* del Teatro Del Carretto.

Un notevole incremento è stato registrato anche per i percorsi didattici (gli abbonamenti tematici proposti agli studenti) che nella stagione passata hanno coinvolto oltre 800 studenti.

Seminari internazionali

L'attività di formazione è stata poi approfondita attraverso il progetto del Teatro Del Carretto sul Teatro del Novecento che ha visto ospiti a Lucca gli artisti e le compagnie più importanti del panorama teatrale internazionale quali l'Odint Teatret, il Theatre du Soleil e il regista Oskaras korsunovas attraverso seminari teatrali specifici per attori a cui vanno ad aggiungersi il seminario vocale condotto da Kaya Anderson e quello con il regista Nikolai Karpov.

Un lavoro capillare e un'attività continua dedicata alle nuove generazioni che ha avuto riconoscimenti nazionali diretti, come nel caso del prestigioso premio Abbiati per il progetto L.T.L opera studio, o indiretti come con il premio Eolo per lo spettacolo "Parole e Sassi" del collettivo Progetto Antigone, che il Teatro del Giglio si è impegnato a distribuire nelle scuole del territorio lucchese. Tutto ciò si è reso possibile grazie al sostegno del Comune di Lucca attraverso l'Assessorato alle politiche Formative e della Fondazione Banca del Monte di Lucca.

CONCESSIONI D'USO: **Teatro del Giglio:** è stato concesso l'utilizzo a terzi della sala per n° 29 giornate.
 Teatro di San Girolamo: è stato concesso l'utilizzo della sala da parte di terzi per n° 49 giornate.

Ai fini della disamina dei principali componenti reddituali che hanno concorso alla determinazione del risultato economico dell'esercizio 2013, si riportano di seguito i prospetti di dettaglio dei costi e dei ricavi della produzione, suddivisi con riferimento alle varie stagioni dell'attività teatrale:

Costi attività spettacolistica/costo di produzione		Esercizio precedente		Differenze	% variaz.
Stagione lirica					
° Costruz.scene Napoli Milionaria	23.862				
° Produz.allestim.Napoli Milionaria	235.982				
° - rimb.orchestra Napoli Milionaria	-67.400				
° Coproduz.Carmen	192.326				
° Coproduz.Falstaff	217.044				
spese gen.li lirica	63.264				
	665.078				
-costruz.interne lirica	-31.896				
	633.182	18,80%	676.652	20,94%	-43.470 -6,42%
Stagione di prosa					
	366.954		447.524		-80.571 -18,00%
Stagione danza					
	179.783		89.477		90.306 100,93%
Stag.sinf.(Lucca in Musica)					
	46.422		21.899		24.523 111,98%
Stagione prosa ragazzi					
	94.618		87.853		6.766 7,70%
Attività varie (lir.rag./corso op/concerti)					
	204.039		82.511		121.528 147,29%
-costruz.interne	0		0		0 0,00%
Tot.costi att.spett.					
	1.524.998	45,27%	1.405.915	43,51%	119.082 8,47%
Biblioteca					
	15.324	0,45%	12.290	0,38%	3.034 24,69%
Att.c/terzi (uso teatro(serv.c.terzi))					
	107.741	3,20%	75.081	2,32%	32.660 43,50%
Costo del personale					
	1.190.480	35,34%	1.165.721	36,08%	24.759 32,98%
- Capitalizzaz.costi formazione					
	-14.705	-0,44%	-777	-0,02%	-13.928 -1,19%
Costi gest.az.					
	647.093				
- irap					
	-37.745				
-on.fin.					
	-36.375				
-on.straord.					
	-28.152				
	544.820	16,17%	573.071	17,73%	-28.251 -4,93%
Totale costo di produzione					
	3.368.658	100,00%	3.231.301	100,00%	137.357 4,25%

- i costi diretti sostenuti per lo svolgimento delle varie stagioni ammontano complessivamente a circa euro 1.525 mila (con un aumento di € 119 mila, pari a + 8,47%, rispetto l'esercizio precedente), corrispondenti al 45,27% del totale costi della produzione (l'incidenza era del 43,51% nell'es.2012, precisando che in tale ambito sono stati riclassificati anche i costi per le attività varie, rappresentate dalla lirica ragazzi, dai concerti e quant'altro), di cui euro 633 mila per la Stagione Lirica (l'incidenza dei costi diretti di tale Stagione è scesa dal 20,94% al 18,80%), depurato dal costo per costruzioni interne, presenti nell'esercizio in esame per € 31.896. Si precisa, infine, che nel precedente prospetto i costi per l'orchestra dell'opera *Napoli Milionaria* sono considerati al netto del connesso rimborso, ammontante ad € 67 mila;
- ai suddetti costi si contrappongono i ricavi evidenziati nella seguente tabella:

Ricavi produz.	Stag.lirica	Stag.prosa	Stag.danza	Stag.sinf.ca	Stag.pr.rag.	Us.Teatro/varie	Stanziam.	
Incassi/intr.vari	73.265	161.140	86.370	2	23.900	232.664		
Rimborsi spese	113.910	13.415	30	24.346	5.851	41.285		
Contributi	650.000	0	0	0	22.000	499.228		
Ric.noleggi/vari	15.433	0	0	0	326	0		
Prov.pubblicitari	0	0	0	0	0	18.500		
Contrib.altri enti	0	0	0	0	0	0		
Contrib.Com.Lu	0	0	0	0	0	0	1.300.000	
	852.608	174.554	86.400	24.348	52.077	791.678	1.300.000	
Totale ricavi della produzione (A1 e A5)							3.281.665	

- i contributi, ovviamente, devono fronteggiare non solo i costi diretti delle stagioni teatrali ma anche i rilevanti costi generali della struttura;
- i ricavi tipici (voce A1 del C.E.) conseguiti dalla realizzazione di tali attività, ivi compresi i rimborsi spese ed i proventi per la concessione dell'uso del teatro a terzi, sono stati di euro 840 mila (che depurati dai predetti rimborsi per spese dell'orchestra dell'opera *Napoli Milionaria*, sono in realtà incrementati di € 83 mila rispetto l'esercizio 2012 (depurando a sua volta i relativi ricavi dal rimborso spese dell'orchestra e coro dell'opera *La Boheme*), corrispondente a + 11,99% in termini percentuali. In particolare, a fronte di una diminuzione degli incassi per abbonamenti e biglietti di € 68 mila, si sono registrati maggiori rimborsi di altre spese di € 51 mila nonché aumenti dei ricavi per concessioni del Teatro in uso a terzi di € 90 mila e per introiti vari di € 10 mila;
- gli altri ricavi e proventi (voce A5 del C.E.) sono ammontati ad euro 2.509 mila (con un decremento di € 4 mila rispetto l'esercizio 2012, corrispondente a - 0,15% in termini relativi), di cui + € 1 mila per proventi pubblicitari, - € 29 mila per ricavi da noleggio, rimborsi spese/proventi vari e + € 24 mila per contributi concessi dai vari enti.

I dati che precedono confermano la dipendenza economica e finanziaria dell'azienda dai contributi degli enti pubblici, ed in particolare dallo stanziamento annuale del Comune di Lucca (che nel 2013 è stato di € 1.300 mila, equivalente allo stanziamento dell'esercizio precedente), la cui misura influenza in modo decisivo i ns. programmi di attività e la possibilità di realizzare il limite/obiettivo del pareggio di bilancio.

Il risultato economico dell'esercizio in esame è conseguenza principalmente di maggiori costi per attività teatrali e mancato rimborso di lavori effettuati in anni precedenti finanziati dalla Banca Nazionale del Lavoro - Sezione Credito Teatrale.

SITUAZIONE DELL'AZIENDA/ INDICATORI FINANZIARI

La situazione dell'azienda, sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico, viene ad essere evidenziata dagli indici, generalmente riconosciuti di maggiore significatività, che si forniscono di seguito (proponendo inoltre il confronto con i dati dell'esercizio precedente).

La struttura del capitale investito è così formata:

Voci di bilancio	Es.2012		Es.2013	
<i>Immobilizzazioni</i>				
- tot.da bil.				
- cred.oltre es.succ.	780.518	25,97	713.460	23,88
<i>Attivo circolante</i>				
° crediti (entro es.succ.)	2.169.176	72,19	2.235.163	74,80
° disponibilità liquide	52.391	1,74	28.079	0,94
	2.221.567	73,93	2.263.243	75,74
Ratei e risconti	3.084	0,10	11.566	0,40
Tot.capitale investito	3.005.168	100,00	2.988.270	100,00

Indici di bilancio

Denominazione indice	Es.2012		Es.2013	
	Importi	Indice	Importi	Indice
<u>I copertura globale immob.</u>				
° PN+pass.cons./	107.754		-113.890	
° Immobilizzazioni	780.518	0,14	713.460	-0,16
<u>I di indebitamento</u>				
° Pass.corr.+ pass.cons./	3.420.778		3.579.169	
° PN	-415.606	100,00	-590.901	100,00
<u>I disponibilità</u>				
° Attivo circolante/	2.224.651		2.274.808	
° debiti correnti	2.897.418	0,77	3.102.157	0,73

L'indice di copertura globale delle immobilizzazioni (rapporto tra capitale permanente, dato dalla sommatoria del patrimonio netto e delle passività consolidate, e totale immobilizzazioni) risulta pari a -0,16 (0,14).

Le fonti di finanziamento esterne (debiti) evidenziano un importo di passività a breve termine di euro 3.102 mila, cresciuto in raffronto all'esercizio precedente.

L'indice di disponibilità (rapporto tra attivo circolante e debiti a breve termine) è pari a 0,73 (0,77).

Il rapporto di indebitamento (capitale di terzi a confronto con il capitale proprio) continua ad evidenziare una totale dipendenza dal capitale di terzi, in conseguenza della integrale erosione del patrimonio netto provocata dalla residua perdita dell'esercizio 2007 e dalle perdite del biennio 2009-2010, dell'esercizio 2012 oltre che dell'esercizio 2013.

Sotto il profilo economico l'esercizio si è chiuso, come detto, con una perdita di € 175.290=. Il concorso delle varie aree della gestione alla determinazione di tale risultato reddituale è evidenziato nel prospetto che segue (contenente anche le variazioni intervenute rispetto l'esercizio precedente):

voci di ricavo	Es.2012	Es.2013	2013-2012	%
ricavi delle vendite e prestaz.	895.787	840.261	-55.525	-6,20
increm.p.lav.interni (v.rettif.costi)				
altri ricavi e proventi	2.512.699	2.508.804	-3.894	-0,15
valore della produzione	3.408.486	3.349.065	-59.419	-1,74
voci di costo	Es.2012	Es.2013	2013-2012	%
a) costi della produzione				
-costi per servizi	1.720.396	1.706.825	-13.571	-0,79
-costo godim.beni di terzi	60.493	54.126	-6.368	-10,53
-costo del personale	1.388.004	1.450.638	62.634	4,51
-ammortamenti e accantonam.	161.416	161.323	-93	-0,06
-oneri diversi di gestione	106.658	109.746	3.088	2,89
	3.436.967	3.482.658	45.689	1,33
rettif.per costruz.interne	777	46.601	45.824	5.897,97
totale costi netti di produzione	3.436.191	3.436.058	-135	0,00
Reddito operativo	-27.705	-86.993	-59.284	-213,99
b) risultato gestione finanziaria	-42.318	-36.358	5.959	-14,08
c) risultato gestione straordinaria	-12.353	-14.194	-1.841	-14,90
Risultato prima delle imposte	-82.375	-137.545	-55.168	-66,97
imposte sul reddito dell'es.	36.111	37.745	1.634	4,52
Utile/perd.d'es.	-118.486	-175.290	-56.802	-47,94

I ricavi della gestione tipica (voce A1 C.E.) mostrano una diminuzione rispetto l'anno precedente (- € 55 mila), che però, come detto, per € 206 mila è determinato dal rimborso delle spese dell'orchestra ed il coro dell'opera *La Boheme* che era presente nell'esercizio 2012 (nel 2013 il rimborso delle spese dell'orchestra dell'opera *Napoli Milionaria*, come sopra riferito, ha concorso alla voce in esame per € 67 mila); mentre gli altri ricavi e proventi (voce A5 C.E.) presentano un decremento di € 4 mila. Il livello complessivo dei costi della produzione, al netto delle rettifiche per costruzioni interne, risulta praticamente immutato, continuando ad ammontare a € 3.436 mila; defalcandolo però dagli anzidetti rimborsi specifici di spese per opere liriche (€ 206 mila nel 2012 ed € 67 mila nel 2013), emerge un incremento di € 137 mila, come sopra evidenziato.

Le altre aree della gestione presentano le seguenti evoluzioni:

- *area finanziaria* – si è registrata una diminuzione del risultato negativo (che è decresciuto da € 42 mila a € 36 mila) in connessione al favorevole andamento dei

- tassi d'interesse;
- *area straordinaria* – il risultato dell'area in esame è negativo per € 14 mila (nell'esercizio 2012 era pari a - € 12 mila);
 - *area fiscale* - il carico tributario è costituito unicamente dall'Irap (lievemente aumentato rispetto l'esercizio precedente), non risultando invece dovuta l'Ires per effetto della perdita fiscale dell'esercizio.

Si riportano di seguito i principali indici economici di redditività, anche se non particolarmente significativi per l'Azienda, che persegue il pareggio di bilancio.

INDICI ECONOMICI	2013	2012	2011
R.O.E. = Ris.econ/Cap.pr. x 100	-29,66%	-28,51%	2,57%
R.O.I. = Redd.oper./Cap.inv. x 100	-2,91%	-0,92%	4,28%
R.O.S. = Redd.oper./Ricavi x 100	-2,60%	-0,81%	3,36%

Non si ritiene, invece, che per la comprensione della situazione aziendale si renda necessaria l'esposizione di indicatori non finanziari, ravvisandosi allo scopo adeguati gli indicatori finanziari riportati nel presente paragrafo.

DESCRIZIONE RISCHI ED INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

L'azienda ha proceduto all'aggiornamento della Valutazione dei Rischi redatta ai sensi del Decreto n°81/2008 andando, in particolare, a riverificare i luoghi di lavoro a disposizione dei dipendenti.

In tema di formazione sono state individuate le necessità dei dipendenti in ordine agli artt. 37 e del Decreto n°81/2008 coordinati con l'Accordo della Conferenza Stato-Regioni del 21.12.2011; avendo iscritto l'azienda al fondo interprofessionale "Fondimpresa" ed appena ve ne sarà modo, al fine di adempiere ai suddetti disposti normativi si aderirà ad uno dei progetti formativi che "Fondimpresa" periodicamente bandisce.

In tema di coordinamento in materia di sicurezza sono stati infine ulteriormente codificati e precisati i modus-operandi per gestire l'accesso di interlocutori esterni presso i Teatri del Giglio e di S.Girolamo. A questo fine sono stati redatti specifici "Documenti Unici per la Valutazione dei Rischi Interferenziali" (DUVRI) i quali, anche a seconda della specifica attività svolta dal soggetto esterno, sono di volta in volta particolareggiati. Preventivamente alla trasmissione del DUVRI ed accesso dei suddetti interlocutori è stato specificato che dovrà essere acquisita la documentazione individuata, anche in riferimento all'art. 26 del Decreto Legislativo n°81/2008.

Inoltre, con riguardo all'ambiente, si osserva che la tipologia dell'attività aziendale presenta un basso livello d'impatto ambientale, che non ha richiesto l'adozione di particolari misure di protezione.

PERSONALE DIPENDENTE - Rischi cui il personale è esposto e relative misure di prevenzione e protezione:

- Videoterminali (solo uffici). Misure di prevenzione e protezione: postura corretta ed organizzazione del posto di lavoro secondo quanto previsto dal DM 2 ottobre 2000
- Caduta/scivolamento. Misure di prevenzione e protezione: non correre né camminare in scarse condizioni di visibilità

- Urto/taglio. Misure di prevenzione e protezione: non correre né camminare in scarse condizioni di visibilità
 - Folgorazione da corrente elettrica. Misure di prevenzione e protezione: realizzazione di impianti elettrici conformemente alla normativa vigente. Non eseguire interventi di manutenzione sugli impianti elettrici
 - Movimentazione manuale dei carichi (solo personale operativo). Misure di prevenzione e protezione: effettuare la movimentazione piegando le ginocchia per sollevare i pesi ed evitando di piegare la schiena
 - Carichi sospesi e caduta di oggetti dall'alto (personale attivo sulle scene). Misure di prevenzione e protezione: utilizzo di dispositivi di sollevamento certificati e verificati. Per quanto possibile, non sostare sotto i carichi sospesi
 - Rischio meccanico derivante da uso di attrezzi portatili o macchine (officina di manutenzione). Misure di prevenzione e protezione: utilizzare le attrezzature secondo quanto previsto dal manuale di uso e manutenzione, indossando i DPI del caso
 - Rischio chimico (personale operativo in falegnameria / palcoscenico): utilizzo di sostanze pericolose quali legno (inalazione polveri), vernici, diluenti, colle etc. Misura di prevenzione e protezione: utilizzo di idonei DPI (guanti e apparecchi per la protezione delle vie respiratorie);
 - Rischio di caduta dall'alto (personale operativo in palcoscenico ed elettricisti). Misure di prevenzione e protezione: formazione circa il rischio specifico ed utilizzo di idonei DPI (imbracatura anticaduta)
 - Stress lavoro-correlato. Misure di prevenzione e protezione: evitare demansionamenti o spostamenti di personale ingiustificati, svuotamento delle mansioni, prolungata attribuzione di compiti dequalificanti
 - Rischio incendio ed emergenza. Misure di prevenzione e protezione: disponibilità di vie di esodo, estintori, idranti ed impianti di protezione attiva funzionanti e periodicamente formati. Disponibilità di una squadra di Addetti alla Lotta Antincendio con formazione conforme a quanto previsto dal DM 10 marzo 1998 e dalla Legge n°609/1996.
 - Incidente in itinere. Misure di prevenzione e protezione: utilizzare automezzi regolarmente sottoposti a periodica manutenzione, da condurre nel rispetto del Codice della Strada vigente.
- Non sono pervenute denunce di mobbing.

RISCHI FINANZIARI CORRELATI ALL'USO DI STRUMENTI FINANZIARI

L'Azienda non ha fatto uso di strumenti finanziari, che ai sensi dell'art.2428, 3°c. – 6 bis), c.c. avrebbe fatto sorgere l'obbligo informativo in esame.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Avendo l'azienda per oggetto lo svolgimento dei servizi teatrali e di iniziative nel settore dello spettacolo, l'attività di ricerca e sviluppo, intesa in senso proprio, resta estranea all'azienda medesima. Infatti, non può parlarsi di attività volta all'acquisizione di nuove conoscenze tecniche o scientifiche e di concretizzazione degli studi in processi produttivi (che darebbe luogo, come è noto, all'articolazione di tale attività in ricerca di base, ricerca applicata e sviluppo).

Conseguentemente non è stato sostenuto alcun costo per l'attività in esame.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano incidere significativamente sulla disamina che precede.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Già l'esercizio 2014 iniziato da alcuni mesi pone problemi complessi.

Dato per acquisito che il risultato dell'esercizio stesso dovrà essere obbligatoriamente positivo, ciò significa che dall'1 aprile al 31 dicembre sarà adottata innanzitutto una politica aziendale di rigoroso contenimento dei costi, come premessa per l'approvazione e la condivisione di un piano industriale triennale 2014/2016 che porterà il teatro a una situazione di stabilità, di consolidamento patrimoniale e di ragionevoli prospettive di sviluppo. Questi obiettivi non sono modificabili.

Nella gestione delle risorse umane occorre necessariamente tenere conto che la legge di stabilità 2014 (L.n.147/2013) ha sostanzialmente mutato il quadro normativo di riferimento per l'Azienda, che, in virtù dell'eliminazione dell'esimente in via generale in precedenza prevista dall'art.114, c.5-bis ultimo cpv, Tuel (come inserito dall'art.25, c.2, DL n.1 – L.n.27/2012), è sottoposta in particolare alle disposizioni contenute all'art.18, c.2-bis, DL n.112 – L.n.133/2008 (come modificato dall'art.1, c.557, L.n.147/2013), in tema di limitazione alle assunzioni ed obblighi di contenimento della spesa per il personale.

AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

L'art.45, c.1 – lett.c), DL n.5/2012 ha soppresso l'obbligo di redazione e/o aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza (dps); si è provveduto comunque in data odierna alla redazione e all'aggiornamento del sistema di gestione dei dati personali, documento che illustra la gestione dei dati cartacei ed elettronici e tutti gli adempimenti posti in essere dalla società per il corretto rispetto della normativa sulla privacy.

PROPOSTE IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Ricordo che, ai sensi dell'art.43, 3° comma, DPR n.902/86 e dell'art.34 dello Statuto aziendale, il Consiglio di amministrazione in apposito documento deve analizzare le cause che hanno determinato la perdita d'esercizio (tali cause, peraltro, sono state illustrate nella presente relazione) ed indicare i provvedimenti adottati o proposti per ricondurre in equilibrio la gestione aziendale, nonché indicare i provvedimenti adottati per la copertura della perdita.

A quest'ultimo riguardo, in conformità alla previsione statutaria di cui al citato art.34, si ritiene di formulare la proposta di far fronte alla perdita dell'esercizio 2013 come segue:

- per la copertura integrale della perdita l'intervento richiesto all'Ente proprietario ammonta, come detto, ad € 175.290=;
- in alternativa, nel caso di riporto a nuovo della perdita, si potrebbe ipotizzare un recupero graduale con i risultati positivi dei futuri esercizi, che dovrebbero conseguire dalla necessaria opera di razionalizzazione della struttura aziendale e adeguamento nella programmazione e realizzazione dell'attività spettacolistica alle risorse disponibili

Lucca, il 31 marzo 2014.



DIRETTORE GENERALE
(Dr. Manrico Ferrucci)

Manrico Ferrucci

AZIENDA TEATRO DEL GIGLIO - A.T.G. - BILANCIO CONSUNTIVO 2013

DOCUMENTO CONCERNENTE LA
PERDITA DELL'ESERCIZIO 2013

**DOCUMENTO CONCERNENTE LA PERDITA DELL'ESERCIZIO 2013
AI SENSI DELL'ART.34 DELLO STATUTO AZIENDALE**

Ai sensi dell'art 34 dello Statuto aziendale, che sul punto ripete la disposizione contenuta all'art.43, 3° comma, del DPR n.902/86, il Consiglio di Amministrazione dell'azienda speciale "Teatro del Giglio" fa presente che il bilancio consuntivo dell'esercizio 2013 chiude con una perdita di € 175.290=, per cui procede di seguito ad illustrare le cause della stessa e ad indicare i provvedimenti che intende adottare per ricondurre in equilibrio la gestione.

CAUSE DETERMINANTI LA PERDITA D'ESERCIZIO

E' doveroso, prima di affrontare nel dettaglio le cause che hanno portato alla perdita di esercizio presente nel bilancio consuntivo relativo all'anno 2013, analizzare in premessa i tempi ed il funzionamento della programmazione teatrale.

A tale scopo si riportano alcune considerazioni presenti nel documento già inviato al Presidente del Consiglio Comunale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 12 – punto 5 dello Statuto Teatro del Giglio a commento della stagione teatrale appena conclusa:

“Detto questo è doveroso anche segnalare la diversa scansione temporale fra le stagioni teatrali, che vanno generalmente dal 1 settembre al 30 giugno dell'anno successivo, e le tempistiche sia di bilancio che di stesura delle varie domande per ottenere i finanziamenti (Ministero, Regione Toscana, Fondazioni ed altro), che invece hanno la tempistica dell'anno solare (1 gennaio – 31 dicembre).

Quindi, per esempio, nel momento in cui il Teatro ha presentato la domanda al Ministero per l'anno 2014 per l'ottenimento dei fondi previsti dal Fondo Unico per lo Spettacolo, ha inserito nella domanda parte di opere della stagione 2013/2014 (quelle eseguite nei primi mesi del 2014) e parte delle opere previste nella prossima stagione 2014/2015 (quelle della stagione che verrà presentata nel corso dell'estate 2014) e che verranno rappresentate a cavallo della fine dell'anno 2014 ed all'inizio dell'anno 2015.

Ne deriva anche che ogni bilancio annuale del teatro è la somma delle metà di due diverse stagioni teatrali che sono a volte frutto, come nel nostro caso per i bilanci 2012 e 2013, delle scelte e delle previsioni di spesa di altri CdA e di altri Direttori Artistici.

Preme anche ricordare che imperativo fisso di questo Consiglio d'Amministrazione è stato quello di promuovere e valorizzare, in particolare per la lirica, le co-produzioni e le collaborazioni con altri teatri od istituzioni, e questo al fine di ridurre i costi.”

E' quindi evidente come anche il bilancio consuntivo per l'anno 2013, come quello per l'anno 2012, sia stato pesantemente influenzato da indirizzi di spesa relativi a programmazioni già delineate.

A questo si aggiungano le difficoltà e le incertezze relative ai lavori del progetto PIUSS, incertezze che hanno comportato un pesante danno in termini di programmazione (vista la prevista ma poi non effettuata chiusura del teatro) sia in termini di ricerca di fondi presso enti od aziende private, a cui non è stato possibile garantire e presentare un progetto organico di ampio respiro su cui poi andare a chiedere fondi o singole sponsorizzazioni, sia in termini di concessioni del teatro a terzi, concessioni che vengono concesse a pagamento e che, generalmente, hanno il loro picco di richieste proprio nel periodo che è stato oggetto della programmata chiusura del teatro.

Da rilevare anche la mancata risposta alla richiesta, già da anni e da vari Consigli di Amministrazione presentata, dell'utilizzo dei locali comunemente denominati "ex informagiovani". Detti locali, posti in posizione strategica e continuazione naturale della struttura Giglio, essendo posizionati fra il corpo principale del Teatro e lo spazio di San Girolamo, avrebbero consentito lo spostamento della biglietteria del Teatro, con collegata possibilità di gestione di una biglietteria unica che proponesse all'utenza tutte le offerte culturali e di spettacolo presenti sul territorio lucchese e non solo. A questo si sarebbero aggiunti un book shop, la possibilità di spazi pubblicitari a pagamento ed anche lo sviluppo del progetto denominato "Giglio Service", elaborato per fornire agli utenti un panorama complessivo di quanto presente sul territorio e spazi limitrofi ed anche per dare servizi (a pagamento) ad altre realtà teatrali tramite servizi di biglietteria e di supporto commerciale in genere.

E' evidente che se alla riduzione dei trasferimenti pubblici non si accompagna un immediato ricorso a risorse private il risultato che ne scaturisce non può essere che negativo.

Per ultimo è da rilevare come ad oggi, a quasi due anni dall'insediamento del Consiglio Comunale e di questo Consiglio di Amministrazione, non siano ancora stati forniti al Teatro gli indirizzi sulla base dei quali stendere il piano programma, il bilancio preventivo pluriennale ed il contratto di servizio con il Comune di Lucca. Questo CdA ha quindi operato in base ai precedenti documenti non avendo avuto nuovi parametri operativi.

Preme quindi mettere in risalto come l'ultimo bilancio preventivo pluriennale approvato prevedesse per gli anni 2012 / 2013 / 2014 trasferimenti da parte del Comune di Lucca (comprensivi della quota erogata dalla Fondazione CRLucca) di oltre due milioni di euro l'anno.

Da ultimo vogliamo anche segnalare il cronico ritardo con cui il Comune di Lucca procede ai trasferimenti di quanto deliberato al favore del Teatro che, sommato al mancato trasferimento per il ripiano delle perdite pregresse, porta ad uno scoperto medio di oltre un milione e mezzo di euro, con conseguente aumento degli oneri finanziari e di imposta Irap, per non parlare delle conseguenze sui flussi di cassa.

Una annotazione a parte la vogliamo dedicare a quanto svolto dal teatro sul fronte della formazione, degli spettacoli per la gioventù e l'infanzia, il rapporto con le scuole ed in genere sulla politica nei confronti dei giovani affinché si avvicinino al teatro, sotto qualunque forma esso si presenti, in modo da creare quella confidenza e quella conoscenza che porterà alla creazione del pubblico di domani. E' con orgoglio che rivendichiamo i riconoscimenti che tutti hanno avuto verso questa attività del teatro e lo stupore da tenti manifestato per la quantità di giovani presenti alle nostre rappresentazioni.

Ma anche questo incide, ed ha inciso, sui conti. Lo sforzo e le risorse impegnate in queste attività non hanno, e non possono avere, un riscontro immediato in termini di ritorno economico e dovrebbero essere considerate alla stregua di investimenti più che costi di esercizio.

Anche questa scelta, effettuata in una prospettiva di ritorno di medio/lungo periodo, ha comunque influenzato negativamente il bilancio di esercizio.

Per quanto riguarda la disamina dei dati numerici si rimanda, condividendola, a quanto inserito nella dettagliata illustrazione fornita dal Direttore generale, nella relazione sulla gestione e nei dati presenti nella nota integrativa e nelle tabelle di dettaglio al bilancio.

Preme invece a questo Consiglio mettere in risalto alcune voci che riteniamo importanti per arrivare a conoscere le ragioni della perdita:

- E' stato inserito nella sua totalità il premio di produzione per l'anno 2013, premio che in fase di stesura del bilancio preventivo era stato conteggiato per la metà essendo tale riduzione oggetto, assieme ad altri istituti contrattuali, della trattativa per il rinnovo del contratto integrativo aziendale. Non essendo arrivati alla firma del nuovo contratto integrativo, il suddetto importo è stato conteggiato nella sua interezza. Questo ha portato ad una differenza di 77.000 Euro.
- Non si sono verificate le condizioni per il riconoscimento a favore del teatro dei fondi stanziati dalla BNL e che dovevano andare a coprire lavori eseguiti dal Teatro ma di competenza del Comune. La cifra non riconosciuta è pari ad euro 143.109.

I dati che precedono confermano la dipendenza economica e finanziaria dell'azienda dai contributi degli enti pubblici, ed in particolare dallo stanziamento annuale del Comune di Lucca (che nel 2013 è stato di € 1.300 mila, equivalente allo stanziamento dell'esercizio precedente), la cui misura influenza in modo decisivo i ns. programmi di attività e la possibilità di realizzare il limite/obiettivo del pareggio di bilancio.

Anche i provvedimenti da adottare per ricondurre in equilibrio la gestione sono stati esaminati nella relazione sulla gestione.

Questo Consiglio ha ritenuto operare sui fronti produttivi sia incrementando le coproduzioni liriche (tutte le opere della nostra stagione programmate hanno visto la partecipazione di altri teatri) sia la sinergia, per le stagioni di prosa e di danza, recuperando i rapporti con la Fondazione Toscana Spettacolo.

Sono in fase di avanzato studio anche un più proficuo rapporto con i teatri di Pisa e Livorno, storici partner, a cui si è aggiunto per Opera Studio anche il Teatro Coccia di Novara, ed un rinnovato rapporto sia con la Fondazione Torre del Lago Puccini, sia con le nostre realtà lucchesi quali la Fondazione Puccini e l'Istituto Boccherini. Per la lirica sono stati incrementati i rapporti con altri teatri di tradizione od al nostro comparabili, sempre nell'ottica di una ricerca di economie di scala che nulla tolgano alla qualità dell'offerta culturale.

Questa attività comporterà un sicuro raggiungimento di risultati positivi, sempre che vengano garantiti e mantenuti gli attuali importi dei trasferimenti dagli Enti Pubblici e dalle Fondazioni, ed in particolare dal Comune di Lucca.

PROPOSTE IN MERITO ALLA COPERTURA DELLA PERDITA D'ESERCIZIO

In conformità alla previsione statutaria di cui al citato art.34, si ritiene di formulare la proposta di far fronte alla perdita dell'esercizio 2013 come segue:

- copertura parziale della perdita utilizzando i fondi di cui alla lettera BNL dell' ottobre 2013 già a suo tempo inseriti nel proposta di bilancio preventivo 2013 elaborata da codesto CdA e poi eliminati, per 143.109 € . Per la quota perdita residua si ritiene realizzabile la copertura attingendo ai risultati dei prossimi tre esercizi che, alla luce della politica di gestione impostata da questo consiglio, riteniamo possano tornare positivi. Una manovra di copertura così fatta non comporterebbe, al puntuale realizzarsi delle premesse, oneri aggiuntivi per il Comune

in alternativa sono ipotizzabili le seguenti proposte:

- copertura integrale della perdita con un intervento richiesto all'Ente proprietario di complessivi € 175.290=;
- nel caso invece di riporto a nuovo della perdita, si potrebbe ipotizzare un recupero graduale, nel medio termine, con i risultati positivi dei futuri esercizi, che dovrebbero conseguire dalla necessaria opera di razionalizzazione della struttura aziendale e adeguamento nella programmazione e realizzazione dell'attività spettacolistica alle risorse disponibili.

Lucca, il 24 aprile 2014



Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Rag. Paolo Scacchiotti)